

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO
DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n° 001668

del 17 NOV 2025

OGGETTO: Presa atto stipula Convenzioni tra l'A.S.P. di Palermo ed Enti del Terzo Settore per le attività del PNES - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, Area "Contrastare la povertà sanitaria" a seguito di procedura di co-progettazione di cui al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni", Codice Progetto: IN.4k.2_02 - CUP F71H24000110006

STRUTTURA PROPONENTE
DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
U.O.C. Affari Generali e Convenzioni
U.O.S. Contrattualizzazioni Prestazioni Sanitarie

Proposta n. 657 del 13/11/2025

Quadro Economico Patrimoniale - Bilancio 2025

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Tetto di spesa/Budget assegnato (Euro) _____

Budget utilizzato/impegnato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua Budget (Euro) _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Non comporta oneri di spesa

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amministrativo Professionale
(Dott. Giorgio Calà)

Il Responsabile della U.O.S.
Contrattualizzazioni Prestazioni Sanitarie
(Dott.ssa Rosalia Di Trapani)

Il Direttore dell'U.O.C.
Affari Generali e Convenzioni
(Dott. Vincenzo Varrà)

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

DIPARTIMENTO RISORSE
TECNOLOGICHE FINANZIARIE E STRUTTURALI

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2025

N. Conto Economico _____

N. Conto Patrimoniale _____

Importo € _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Il Direttore dell'U.O.C.
Bilancio e Programmazione

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di Novembre, nei locali della Sede Legale di Via Giacomo Cusmano n. 24 - Palermo, il Direttore Sanitario Dott. Antonino Levita n.q. di sostituto del Direttore Generale dell'A.S.P. di Palermo ai sensi dell'art. 3, comma 6, D. Lgs. n. 502/1992, assistito dal/dalla Sig.ra Rosalia Di Trapani quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

Premesso che

- il Piano Nazionale Equità nella Salute (PNES) individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle diseguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi del S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale: 1) Contrastare la povertà sanitaria; 2) Maggiore copertura degli screening oncologici; 3) Il genere al centro della cura; 4) Prendersi cura della salute mentale;
- per l'area sub 1) Contrastare la povertà sanitaria il Programma prevede che l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e soggetto beneficiario delle operazioni a titolarità e le Aziende Sanitarie delle sette Regioni individuate quali soggetti beneficiari Piano;
- con Deliberazione n. 61 del 04/03/2024, ratificata da INMP, è stato approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area "Contrastare la povertà sanitaria";
- con Deliberazione n. 716 del 04/06/2024 si è proceduto a prendere atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "Contrastare la povertà sanitaria" relativi al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a) il Piano degli Interventi, contenenti i sette progetti per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b) la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area summenzionata Dott.ssa L. Calcara e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c) le nomine per ciascuno dei 7 Progetti, dei Responsabili dei Gruppi operativi di progetto e dei relativi referenti amministrativi (giusta Nota Prot. 259115 del 29/05/2024) e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "Co-progettazione tra ETS e ASP di Palermo", Dott. Carlo R. Gambino;
- con Deliberazione n. 547 del 17/10/2024 l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 Ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria";
- con Nota Prot. n. 501022 del 25/10/2024, depositata agli atti d'ufficio, la Direzione Strategica aziendale ha individuato i Responsabili dei sette progetti di cui in narrativa quali R.U.P. dei progetti di pertinenza e, nello specifico, il Dott. Carlo R. Gambino quale R.U.P. del Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni "- Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- predetto Progetto 3 del Piano di Interventi si pone come obiettivo l'attivazione di tre Reti-Partnership formate da ETS, tramite co-progettazione, in grado di supportare il sistema inter-settoriale e inter-istituzionale progettuale nelle attività di *outreach* e *referral* diretta alla popolazione target presente nel territorio di Palermo e provincia;
- le azioni riconducibili agli ETS, nell'ambito delle attività del Piano di interventi, sono connesse sia alle attività intrinseche del Progetto 3 sopra specificato sia a quelle relative al Progetto 2 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 – CUP F79G24000160006, su cui graveranno rispettivamente i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte nelle attività progettuali;
- con Delibera n. 938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per 3 collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è disposto di dare mandato al Responsabile e R.U.P. del Progetto 3, Dott. Carlo R. Gambino di:



a) procedere a porre in essere tutte le attività di propria competenza, nel rispetto dell'elaborato progettuale approvato, per realizzare un percorso di co-programmazione e co-progettazione con ETS appropriati e competenti a collaborare alla realizzazione delle attività previste dal Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria" dell'ASP di Palermo;

b) approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e D.M. 72/2021;

c) avviare una procedura (distinta in più fasi), appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, di Accreditamento, Co-programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria dell'ASP di Palermo;

- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025, depositata agli atti d'ufficio, è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con Nota Prot. n. 42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;
- predetta Commissione di Valutazione ha verificato il possesso dei requisiti specificamente richiesti agli ETS nell'Avviso di selezione, dichiarati mediante apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del d.p.r.;
nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra le parti è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Amministrazione Procedente e gli ETS Capofila selezionati, che non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività con finalità pubbliche sociali e che comportano esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività pattuite in co-progettazione, a valere sui fondi progettuali, e non il pagamento di corrispettivi;
- con Deliberazione n. 677 del 16/05/2025 si è proceduto a prendere atto del percorso di co-progettazione effettuato ai sensi del D.M. n. 72/2021 nonché approvare gli schemi di convenzione con gli Enti capofila delle Reti di ETS costituitesi nonché dei Protocolli d'intesa regolanti i rapporti interni tra Capofila ed Enti della Rete;

Vista la Nota Prot. n. 338109/2025 del 04/07/2025 con cui Il Responsabile del Progetto 3 – PNES trasmetteva convenzione tra ASP di Palermo e Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo ODV sottoscritta mediante firma digitale delle parti in data 27/06/2025, e tra ASP di Palermo, per gli adempimenti consequenziali;

Vista la Nota Prot. N. 453550/2025 del 16/09/2025 con cui Il Responsabile del Progetto 3 – PNES trasmetteva le convenzioni tra ASP di Palermo e INTERSOS Humanitarian Organization ETS in qualità di capofila, e San Giuseppe dei Falegnami ETS in qualità di capofila, sottoscritte mediante firma digitale delle parti nelle date del 27/06/2025, per gli adempimenti consequenziali;

Visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra la INTERSOS Humanitarian Organization ETS, in qualità di capofila, e i due ETS della relativa Rete: People Help the People APS e Centro Sociale San Francesco Saverio APS Onlus;

Visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra la Fondazione San Giuseppe dei Falegnami, in qualità di capofila, e i quattordici ETS della relativa Rete: Fondazione Don Calabria per il Sociale Ets, Consorzio Sol.Co. – Rete di Imprese Sociali Siciliane – Società Cooperativa Sociale, Vivi Sano APS ASD, La Panormitana Società Cooperativa Sociale, Centro Diaconale La Noce Istituto Valdese, Associazione Apriti Cuore ETS, Operatori Sanitari Mariani Cattolici, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Sezione di Palermo ODV, Il Genio di Palermo ODV, Organizzazione per la Protezione Civile LeAli, Our Voice APS, Pro.Vi.De. Regina della Pace, Un Nuovo Giorno ODV e Asterisco Società Cooperativa Sociale;

Considerato che sono stati avviati tutti i controlli amministrativi di rito sugli ETS capofila e delle relative Reti, depositati agli atti d'ufficio, ed in particolare sono stati richiesti:

- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – Ufficio del Casellario Giudiziale il rilascio del certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 28, comma 3, D.P.R. n. 313/2002 con riferimento ai Legali Rappresentanti degli ETS;
- alle Procure della Repubblica presso i Tribunali competenti per territorio, il rilascio del certificato dei carichi pendenti di cui all'art. 60 c.p.p. e ai sensi dell'art. 27, D.P.R. n. 313/2002, con riferimento ai Legali Rappresentanti degli ETS;

Ritenuto, per quanto sopra esplicitato, di dover prendere atto della stipula delle Convenzioni tra l'A.S.P. di Palermo ed Enti del Terzo Settore per le attività del PNES - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, Area "Contrastare la povertà sanitaria" a seguito di procedura di co-progettazione di cui al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni", Codice Progetto:

IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006, come da convenzioni allegate e relativi Protocolli d'intesa, parti integranti del presente provvedimento;

Dato atto che gli ETS Capofila, unitamente agli Enti che fanno parte delle Reti, si impegnano a collaborare con l'Amministrazione per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, che sono precipuamente definite in ciascun atto convenzionale;

Dato atto che gli ETS Capofila si impegnano a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione relativa ai rimborsi;

Dato atto che gli ETS Capofila comunicheranno l'elenco dei volontari impiegati nelle attività progettuali nonchè provvederanno, anche per il tramite degli Enti della Rete, ad assicurare ciascun volontario contro gli infortuni nonchè con assicurazione per responsabilità civile per danni che dovessero essere cagionati a terzi (persone e/o cose) durante l'espletamento dell'attività in questione;

Dato atto che il Referente aziendale per le convenzioni oggetto del presente provvedimento è il Dott. Carlo R. Gambino, anche nella qualità di Responsabile del Progetto 3, e che pertanto è tenuto a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula convenzionale coerentemente con quanto previsto dalla circolare di cui al Prot. n. 341618/2025 del 08/07/2025;

Dato atto che ciascun ETS Capofila, come concordato nella fase di co-progettazione:

- potrà beneficiare dei rimborsi spese relativi alle attività espletate, secondo le modalità concordate in fase di co-progettazione e specificate nelle relative convenzioni, a valere sui budget progettuali previsti dai Progetti 2 e 3 PNES IN.4K.2_02 – CUP F71H24000110006 - e IN.4K.1_04 - CUP F79G24000160006 ;

- che, in accordo all'Art. 5 delle Convenzioni allegate, i rimborsi saranno erogati a seguito di regolare rendicontazione bimestrale delle attività svolte e alla produzione della relativa fatturazione o documentazione contabile di riferimento sino a eventuale esaurimento del budget progettuale annuale, come previsto dai crono programmi di spesa dei citati progetti 2 e 3 .

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonchè, nell'osservanza dei contenuti del vigente "Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione";

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **Prendere atto** della stipula delle Convenzioni tra l'A.S.P. di Palermo ed Enti del Terzo Settore per le attività del PNES - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, Area "Contrastare la povertà sanitaria" a seguito di procedura di co-progettazione di cui al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni", Codice Progetto: IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006, come da convenzioni allegate e relativi Protocolli d'intesa, parti integranti del presente provvedimento;
2. **Dare atto** che ciascun ETS Capofila, come concordato nella fase di co-progettazione: potrà beneficiare dei rimborsi spese relativi alle attività espletate, secondo le modalità concordate in fase di co-progettazione e specificate nelle relative convenzioni, a valere sui budget progettuali previsti dai Progetti 2 e 3 PNES IN.4K.2_02 – CUP F71H24000110006 - e IN.4K.1_04 - CUP F79G24000160006 ;
- che tali rimborsi non potranno superare il 10% del budget assegnato ai progetti sopra menzionati per ogni singolo ETS della rete (Capofila e/o Associato);
- che, in accordo all'Art. 5 delle Convenzioni allegate, i rimborsi saranno erogati a seguito di regolare rendicontazione bimestrale delle attività svolte e alla produzione della relativa fatturazione o documentazione contabile di riferimento sino a eventuale esaurimento del budget progettuale annuale, come previsto dai crono programmi di spesa dei citati progetti 2 e 3 .
3. **Dare atto** che gli ETS Capofila, unitamente agli Enti che fanno parte delle Reti, si impegnano a collaborare con l'Amministrazione per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, che sono precipuamente definite in ciascun atto convenzionale;
4. **Dare atto** che gli ETS Capofila si impegnano a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione relativa ai rimborsi;
5. **Dare atto** che gli ETS Capofila comunicheranno l'elenco dei volontari impiegati nelle attività progettuali nonchè provvederanno, anche per il tramite degli Enti della Rete, ad assicurare ciascun volontario contro gli infortuni nonchè con assicurazione per responsabilità civile per danni che dovessero essere cagionati a terzi (persone e/o cose) durante l'espletamento dell'attività in questione;
6. **Dare atto** che il Referente aziendale per le convenzioni oggetto del presente provvedimento è il Dott. Carlo R. Gambino, anche nella qualità di Responsabile del Progetto 3, e che pertanto è tenuto a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula convenzionale coerentemente con quanto

previsto dalla circolare di cui al Prot. n. 341618/2025 del 08/07/2025 e tutte le attività previste nel Progetto 3, nella qualità di Responsabile del Progetto medesimo;

7. **Notificare** copia del presente provvedimento, ai Responsabili del Piano di Interventi PNES, alla U.O.C. Coordinamento Staff Strategico, al Responsabile del Progetto 3 anche in qualità di Referente aziendale, alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo ODV, alla INTERSOS Humanitarian Organization ETS e alla Fondazione San Giuseppe dei Falegnami in qualità di Capofila della relative Reti di ETS;
8. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire la sottoscrizione della convenzione di cui trattasi.

Il Direttore dell'U.O.C.
Affari Generali e Convenzioni
(Dott. Vincenzo Varà)

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Ignazio Del Campo)

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne il contenuto;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente;

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonino Levita

n.q. di SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE
ai sensi dell'art. 3, comma 6, D. Lgs. n. 5021992

Il Segretario verbalizzante

Il Funzionario Amministrativo
Rosaria Licata

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

DELIBERAZIONE N. 001668 DEL 17 NOV 2025

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

Il Funzionario Amministrativo

Rosario...

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il _____ l'Addetto _____

E' stata ritirata dall'Albo il _____ l'Addetto _____

Si attesta che contro la presente delibera non è pervenuto alcun reclamo.

Si attesta che contro la presente delibera è pervenuto reclamo da :

Palermo _____

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni _____

ALLEGATI ALLA

DELIBERA N. 001668

DEL 17 NOV 2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione tra ASP di Palermo ed Ente del Terzo Settore per le attività del PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' SALUTE 2021-2027

"Contrastare la povertà sanitaria"

Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP Pa"

Procedura realizzata ai sensi degli articoli 55 e 57 del "Codice del Terzo Settore" - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 -
e in coerenza alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del
31/03/2021

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, di seguito anche denominata *Amministrazione Procedente*, C.F.: / P.I. 05841760829, con sede legale in Palermo, Via G. Cusmano n. 24, rappresentata dal Direttore Sanitario Dott. Antonino Levita, nella qualità di Sostituto del Direttore Generale ai sensi dell'art.3 c.6 del D. Lgs n.502/92 e Legale Rappresentante dell'Ente,

E

L'Associazione "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PALERMO ODV", di seguito denominata ETS Capofila o Ente Capofila della Rete di ETS, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Pietro Nenni 75. - C.F.: 06269030828 e P.I. 06269030828 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Giorgia Amato.

PREMESSO che:

- il *Piano Nazionale Equità nella Salute* (PNES) individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle disuguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi del S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale:
 - 1) *Contrastare la povertà sanitaria;*
 - 2) *Maggiore copertura degli screening oncologici;*
 - 3) *Il genere al centro della cura;*
 - 4) *Prendersi cura della salute mentale;*
- per l'area sub 1) *Contrastare la povertà sanitaria* il Programma prevede che l'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà* (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e soggetto beneficiario delle

operazioni a titolarità dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, in qualità di quali soggetti beneficiari Piano;

CONSIDERATE le Deliberazioni dell'ASP di Palermo:

- n. 61 del 04/03/2024, notificata da INMP, che ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e l'Azienda Sanitaria, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "Contrastare la povertà sanitaria", corredata di domanda di finanziamento e dichiarazione di parte dell'Azienda Sanitaria; Piano di interventi articolato in schede progetto; Criteri di valutazione delle operazioni;
- n. 716 del 04/06/2024 di presa d'atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP - in qualità di organo intermedio - e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "Contrastare la povertà sanitaria" relativi al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a) il Piano degli Interventi, contenenti i sette progetti per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b) la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area amministrativa Dott.ssa L. Calcarà e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c) le nomine per ciascuno dei 7 progetti, dei responsabili dei gruppi operativi di progetto, dei relativi referenti amministrativi (giusta nota della Direzione Generale prot. 259115 del 29/05/2024) e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "Co-progettazione tra ETS e ASP di Palermo", Dott. Carlo R. Gambino;
- n.547 del 17/10/2024 con cui l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 Ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 - area di intervento Contrastare la povertà sanitaria"

VISTI:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento agli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che:

- con nota prot.n.501022 del 25/10/2024 la Direzione Strategica aziendale ha individuato i Responsabili dei sette progetti di cui in narrativa quali R.U.P. dei progetti di pertinenza e, nello specifico, il Dott. Carlo R. Gambino quale R.U.P. del Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" - Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 - CUP F71H24000110006;
- le azioni riconducibili agli ETS sono connesse sia alle attività del Progetto 3 sopra specificato che al Progetto 2 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;
- le risorse finanziarie su cui graveranno i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte sono quelle dettagliate nelle schede di progetto n.2 e n.3 sopracitate, parte integranti del percorso di co-progettazione e consultabili ai seguenti link nella pagina PNES aziendale:
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>
- durante la riunione del Comitato Consultivo Aziendale del 16/12/2024 è stato presentato il PNES – Equità 2021-2027, con particolare riferimento al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP PA" e al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione previsto dallo stesso;
- con Delibera n.938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è disposto di dare mandato al Responsabile e R.U.P. del Progetto 3, Dott. Carlo R. Gambino di:
 - a) procedere a porre in essere tutte le attività di propria competenza, nel rispetto dell'elaborato progettuale approvato, per realizzare un percorso di co-programmazione e co-progettazione con ETS appropriati e competenti a collaborare alla realizzazione delle attività previste dal Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria" dell'ASP di Palermo;
 - b) approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e D.M. 72/2021;
 - c) avviare una procedura (distinta in più fasi), appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, di Accreditamento, Co-programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria dell'ASP di Palermo;
- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025 è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con nota prot.n.42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;

VISTE/E:

- i verbali n.1 del 17/02/2025, n.2 del 26/02/2025 e n.3 del 06/03/2025, che si intendono parte del presente accordo (consultabili sulla pagina PNES del sito web dell'ASP di Palermo al seguente link: <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>) con cui si sono definiti il percorso e la procedura di co-programmazione e co-progettazione per concordare, tra le parti, un modello operativo di Reti di ETS a supporto delle azioni del PNES in questione, le attività in capo agli stessi ETS e il relativo sistema di rimborso spesa e rendicontazione;
- le Linee guida per le Aziende Sanitarie beneficiarie dell'Area Contrastare la povertà sanitaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (pubblicate con Deliberazione INMP n. 374 del 29/10/2024);
- le Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025);
- l'art.6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

PRECISATO che:

- nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra le parti è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Amministrazione Procedente e ETS Capofila selezionato;
- il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività con finalità pubbliche sociali che, nell'economia progettuale, comportano il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività pattuite in co-progettazione e non il pagamento di corrispettivi;
- l'accordo di collaborazione trova la sua forma compiuta nel presente atto di Convenzione dove vengono definite le modalità di realizzazione delle attività di collaborazione emerse nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione;

ATTESO che nell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

PRESO ATTO che:

- la fase iniziale di accreditamento degli ETS ha consentito la verifica del possesso dei requisiti dagli stessi autodichiarati nell'ambito della procedura in questione;
- il percorso di co-programmazione e co-progettazione ha definito un Modello di Rete di dimensione provinciale con tre aree territoriali EST – Centro PA – Ovest come specificato analiticamente nell'Allegato 3 al citato Verbale n.3 del 06/03/2025;
- che l'ETS Capofila, in accordo con il Modello di Rete sopracitato, ha stipulato apposito Protocollo d'Intesa con gli ETS associati - parte integrante del presente Atto – impegnandosi a garantire le attività di collaborazione, di cui al successivo art.4, nell'area territoriale di Palermo (Palermo, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefala Diana, Cerda, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lampedusa e Linosa, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Termini Imerese, Trabia, Ustica, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate e Villafraati);

- come dichiarato dal R.U.P. nel Verbale n.3 sopra citato, la procedura espletata di seguito all'Avviso Pubblico approvato con Delibera n.938 del 23/12/2024 presenta la sussistenza dell'interesse generale;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, relativi al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione *de quo*, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti e consultabili sul Sito Web dell'ASP di Palermo nella pagina dedicata al PNES e, nello specifico, al seguente link <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>, costituiscono parte sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali PNES 2021-2027 n.2 e n.3 di seguito specificate:

- *"Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni"* Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- *"Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie"* Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 CUP F79G24000160006.

5

2. Le schede in questione sono consultabili sulla pagina web sopra citata ai seguenti link:

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>

3. In linea di massima, l'Area/e territoriale/i di riferimento su cui verrà impegnata la Rete di ETS guidata dal Capofila sottoscrittore della presente Convenzione, coerentemente a quanto concordato nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, sono Palermo, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefala Diana, Cerda, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lampedusa e Linosa, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Termini Imerese, Trabia, Ustica, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate e Villafrati;

4. L'ETS Capofila con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione Procedente siano svolte con le modalità convenute nel percorso di co-programmazione e co-progettazione riportato nei verbali citati in premessa e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto degli elementi formalmente connessi con le linee guida e la normativa di settore sopra richiamata.

5. Resta inteso che le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base a indicazioni dell'Organismo Intermedio e/o ministeriali.

Art. 3 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata sino alla realizzazione dei Progetti PNES 2021-2027 in premessa citati e comunque entro il 31 Dicembre 2029, come previsto dai documenti progettuali e dal programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) e come definito nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.
2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2° semestre 2029, come così previsto dagli elaborati progettuali sopra richiamati.
3. L'ETS Capofila e la sua Rete di associati si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Organismo Intermedio rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 - Impegni, Azioni e Attività progettuali in capo alla Rete di ETS

1. L'ETS Capofila e gli Enti Associati si impegnano a collaborare con l'Amministrazione Procedente per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
2. L'ETS Capofila si impegna a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione di cui al successivo art.5. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Via Giacomo Cusmano n. 24 - 90141 (Palermo) - Partita Iva/Codice Fiscale 05841760829, a mezzo PEC all'indirizzo pnes.pec@asppa.it.
3. L'ETS Capofila è tenuto ad effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e dei volontari ad esse adibiti, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida di settore.
4. L'ETS Capofila, ove previsto, è tenuto a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali.
5. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione.
6. L'ETS Capofila comunicherà formalmente l'elenco dei volontari, con esperienza e competenza nell'ambito delle azioni previste dal PNES, che verranno impiegati nelle attività progettuali. Eventuali sostituzioni e aggiornamenti degli elenchi dovranno essere comunicate sempre formalmente.
7. Le azioni progettuali concordate in fase di co-programmazione e co-progettazione di competenza dell'ETS Capofila e della Rete di enti associati sono le seguenti:
 - supporto e collaborazione all'attività di *outreach* in contesti deprivati per la popolazione target (individui *homeless*; soggetti che vivono in insediamenti di fortuna e non autorizzati nel tessuto urbano e rurale; lavoratori stagionali in agricoltura che vivono in insediamenti informali ecc.);
 - identificazione dei soggetti beneficiari;
 - supporto all'attività di *outreach* in comunità distanti dai punti di erogazione dei servizi sanitari (es. isolamento dovuto a conformazione geografica e orografica del territorio, etc.);
 - collaborazione all'attività di *referral* delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica (per la presa in carico da parte degli ambulatori di prossimità e dei servizi progettuali);

- produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio-economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio;
- erogazione/distribuzione farmaci: erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA, in raccordo operativo con il G.O.P. del Progetto-Scheda N.2, o di dispositivi medici durevoli (ad esempio protesi odontoiatriche);
- fornitura di mezzi e operatori in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, individuazione e orientamento ai servizi delle persone target e distribuzione dei farmaci) riferiti per tutto il target progettuale previsto nelle annualità (Target progettuale persone "vulnerabili" di cui il 40% migranti/paesi terzi);
- collaborazione nelle campagne di informazione e sensibilizzazione anche tramite l'utilizzo dei materiali predisposti dal G.O.P. del Progetto-Scheda N.7.

8. Lo specifico pacchetto di attività in capo agli ETS, così come definito in fase di co-progettazione (Verbali 2 e 3 sopraccitati), si declina come di seguito riportato:

- 8.1 Sensibilizzazione della popolazione nei contesti di riferimento progettuale;
- 8.2 Individuazione delle persone corrispondenti al target progettuale;
- 8.3 Preparazione della documentazione necessaria alla adesione degli utenti partecipanti (ISEE, STP, ENI, Esenzione per reddito, Attestazione di indigenza);
- 8.4 Compilazione "SCHEDA DI ADESIONE PARTECIPANTI" (Allegato A.1 al verbale n.2 del 26/02/2025) a cui verrà acclusa una "copertina", dove verrà riportato un "codice Associazione" oltre alla denominazione dell'Ente e del relativo Operatore per tracciare l'attività effettuata;
- 8.5 Accompagnamento e orientamento delle persone individuate nei servizi PNES di riferimento;
- 8.6 Trasporto e consegna farmaci in raccordo e su indicazione del Gruppo Operativo di Progetto 2 - PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo*;
- 8.7 Rendicontazione bimestrale delle attività e delle spese effettuate, di esclusiva competenza del Capofila della Rete, secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa;
- 8.8 Documento contabile bimestrale per il rimborso spese (di esclusiva competenza del Capofila della Rete)**;
- 8.9 Redistribuzione, in quota parte per gli interventi effettuati, dei rimborsi agli ETS della Rete (di esclusiva competenza del Capofila della Rete).

7

* In riferimento all'Attività 8.6 l'ETS Capofila fornirà al Responsabile del Progetto 2 PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo nominativo/i e recapito/i del/i referente/i specifico/i per la consegna dei farmaci, unitamente all'elenco dei mezzi disponibili al trasporto.

** In riferimento all'Attività 8.8 l'ETS Capofila dovrà procedere secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 - CUP F71H24000110006";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006";

Art. 5 - Impegni specifici dell' ASP di Palermo

1. L' A.S.P. di Palermo assicurerà il coordinamento, la supervisione e il raccordo operativo tra gli ETS Capofila e le sette articolazioni progettuali previste dal PNES in questione.



2. L'Amministrazione Procedente, si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie destinate agli ETS, sino ad eventuale esaurimento delle somme previste, nello specifico, dai cronoprogrammi di spesa dei due progetti sopra menzionati, e alla liquidazione delle fatture bimestrali relative ai rimborsi spese per le attività di cui al precedente art.4, previa verifica delle rendicontazioni presentate dall'ETS Capofila.

3. In riferimento alle attività sopra enumerate e ai relativi rimborsi spese, così come definito nella richiamata co-progettazione, si specifica che:

a) per le attività riportate dal punto 8.1 al punto 8.5 l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 20,00 - onnicomprensive per tutte e cinque le attività - per ogni utente;

b) per il trasporto di farmaci - punto 8.6 - l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 15,00 per ogni trasporto di farmaci effettuato su indicazione e secondo le modalità (raggruppamento di utenti per Distretto Sanitario su cui effettuare la consegna dei farmaci)* definite da un Referente del GOP 2, con un ulteriore incremento di rimborso in ragione della distanza chilometrica oltre i primi 15 Km (secondo Tabella ACI);

c) per l'ETS Capofila verrà considerato il 5% del documento contabile bimestrale a titolo di rimborso per le spese di gestione amministrativa e contabile.

*N.B.:

- In riferimento ai comuni afferenti ai Distretti sanitari, per pronta consultazione, si riporta link del sito web aziendale con i relativi comuni: <https://www.asopalermo.org/azienda/distretti/>

- Resta inteso che il singolo trasporto può riguardare la consegna di più farmaci nello stesso tragitto, il relativo conteggio chilometrico viene calcolato a partire dal sito aziendale.

8

4. I rimborsi saranno erogati a seguito di regolare rendicontazione sino a eventuale esaurimento del budget progettuale annuale, come previsto dai relativi cronoprogrammi di spesa dei citati progetti 2 e 3 del PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo.

5. Il Monitoraggio delle attività sarà effettuato dai G.O.P. dei due progetti 2 e 3 sopracitati, mentre la valutazione in itinere e finale verrà effettuata con modalità partecipative coinvolgendo gli stessi ETS e i principali *stakeholders*, così come previsto dall'elaborato progettuale n.3.

Art. 6 - Risorse e loro gestione

1. La Rete di ETS di cui all'allegato Protocollo d'intesa, con il Capofila firmatario del presente atto, metterà a disposizione i propri operatori e i volontari nonché i mezzi di trasporto necessari per l'espletamento delle attività dettagliate nel precedente art.4.

2. I cronoprogrammi di spesa delle progettualità 2 e 3, già richiamati, riportano le risorse a disposizione degli ETS costituitisi in rete, sino ad eventuale esaurimento delle stesse.

3. Le spese oggetto di rimborso forfettario saranno ammissibili se coerenti con le attività e generate durante il periodo di attuazione del progetto, a datare dalla formale sottoscrizione della presente Convenzione. La liquidazione dei rimborsi forfettari, previa puntuale rendicontazione da parte dell'ETS Capofila e con le avvertenze di cui al precedente art.4, avverrà previo controllo amministrativo della documentazione e alla sua conformità ai costi ammissibili previsti dalle *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità - PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025). In tal senso, l'Amministrazione

Procedente si riserva di non riconoscere le spese non conformi alle citate Linee Guida e a quanto pattuito in sede di co-progettazione.

4. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti all'ETS Capofila saranno recuperati.

5. L'ETS Capofila dovrà conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività e alla rendicontazione effettuata, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere sempre disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dei contributi assegnati.

6. Tutti i documenti contabili, come già riportato a chiusura dell'art.4, dovranno riportare le seguenti diciture in riferimento alle attività progettuali effettuate e nello specifico:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 del precedente art.4 si riporterà la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) si riporterà la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;

ciò per la riconducibilità delle spese agli stessi e per la tracciabilità del finanziamento dedicato.

7. In accordo con il principio costituzionale di sussidiarietà e di collaborazione esplicitata nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nei citati cronoprogrammi di spesa, l'Ente Capofila e gli ETS associati non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà utilizzato sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

8. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, i rimborsi all'ETS Capofila saranno liquidati entro 60 giorni dalla data di presentazione all'Amministrazione Procedente, a firma del proprio legale rappresentante, della rendicontazione di nota spese/fattura di rimborso, riportanti le denominazioni specificate nel precedente comma 6, e in particolare:

- a) prospetto riepilogativo delle attività effettuate, delle spese effettivamente sostenute corredati di eventuali documenti contabili, fiscalmente regolari, aventi valore probatorio, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia;
- b) autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità in questione, secondo le previsioni di cui all' Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus, e in coerenza con le *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* sopracitate;

9. La liquidazione dei rimborsi all'ETS Capofila è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili, nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

10. Durante la realizzazione delle attività progettuali, eventuali rimodulazioni di quanto concordato in sede di co-progettazione, per intercorse esigenze o variazione del contesto e/o del quadro progettuale potrà avvenire previa riapertura della co-progettazione tramite convocazione del Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale.

Art. 7 – Assicurazioni e garanzie definitive

1. L'ETS Capofila e ciascun associato della Rete di cui al Protocollo d'Intesa allegato sono responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo ETS Capofila solleva l'Amministrazione Proponente da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.
2. A garanzia dei rischi gli ETS stipuleranno le polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività. L'Ente Capofila è responsabile della piena attuazione del presente comma e ha l'onere di raccogliere la relativa documentazione nel "Fascicolo Progetto".
3. Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico dell'ETS responsabile delle attività in svolgimento il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'ETS dalle responsabilità incumbenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né l'esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.
4. Considerato che la Co-progettazione *de qua* prevede un mero rimborso spese ad avanzamento delle attività realizzate dalla Rete di ETS e rendicontate dagli Enti Capofila, non si prevede la stipula di alcuna fideiussione o alcun deposito cauzionale da parte dell'ETS Capofila.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'ETS Capofila assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine, in forza del presente Atto, produrrà all'Amministrazione Proponente specifiche e formali dichiarazioni. In tal senso, i conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento e per l'accreditamento dei rimborsi spese, dovranno essere intestati o cointestati all'ETS Capofila.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento. L'Ente Capofila della Rete si impegna a comunicare entro sette giorni all'Amministrazione Proponente ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Art. 9 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità e, in generale, creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto. Ciò in piena integrazione con le finalità stesse del Progetto, con quanto condiviso nel

percorso di co-programmazione e co-progettazione nonché nell'interesse generale alla base del procedimento di cui la presente Convenzione risulta esito formale.

Art. 10 – Riservatezza

1. L'ETS Capofila è tenuto al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con l'ASP di Palermo.
2. In particolare, l'ETS Capofila ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività progettuali.
4. L'Ente Capofila della Rete è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. L'ETS Capofila potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali, per disposizione normativa o adempimenti formali.

11

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'ETS Capofila assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso di realizzazione delle attività progettuali, in fase di esecuzione nella loro autonomia operativa. Lo stesso ETS Capofila, pertanto, è individuato quale Responsabile del trattamento secondo la normativa vigente (ex art.28 Regolamento UE 2016/679).
2. Gli ETS della Rete e l'Ente Capofila si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel *Programma Nazionale Equità nella Salute* ed annesso Allegato tecnico e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.
3. Per quanto non specificato si rimanda al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa di riferimento.

Art. 12 – Divieto di cessione e vicende soggettive dell'ETS Capofila

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di



trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. Eventuale integrazioni e/o sostituzioni di Enti associati, di cui all'allegato Protocollo d'intesa, potranno essere effettuate qualora dovesse essere riproposta una nuova fase di co-progettazione.

2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché vengano comunicate all'Amministrazione Procedente.

3. Nel caso di trasformazioni dell'ETS Capofila, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dall'ASP di Palermo, previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede di procedimento di co-programmazione e co-progettazione.

4. L'ETS Capofila si obbliga a comunicare tempestivamente all'ASP di Palermo le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire le verifiche del caso.

5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte dell'ETS Capofila l'Amministrazione Procedente può dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 13 – Motivi di risoluzione e revoca dell'accordo

1. Oltre ai casi previsti dagli articoli del presente accordo, che si intendono qui richiamati, l'ASP di Palermo si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, di 15 giorni, nei confronti dell'ETS Capofila. Le ipotesi di risoluzione e revoca possono realizzarsi per i seguenti motivi:

- scioglimento o (qualora l'Ente Capofila della Rete abbia assunto la qualità di imprenditore commerciale) messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
- mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'accreditamento o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;
- non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
- dopo tre formali diffide ad adempiere, mancata attivazione delle attività;
- interruzione o sospensione delle attività progettuali;
- violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
- gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- inosservanze ritenute gravi dall'Amministrazione Procedente tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: comportamenti non corretti e non appropriati tenuti nei confronti degli utenti ed in generale di terzi, caratterizzati da imperizia,

negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato e non appropriato alle attività progettuali; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il l'Amministrazione Procedente.

2. La risoluzione si verificherà di diritto e con effetto immediato qualora l'ASP di Palermo comunichi per iscritto all'Ente Capofila della Rete la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

3. In caso di risoluzione della Convenzione, l'Ente partner si impegna a fornire, su richiesta del Soggetto beneficiario tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze. Nel caso di risoluzione l'ETS Capofila ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento approvato e ricevuto.

4. Nel caso in cui una somma erogata all'ETS Capofila debba essere recuperata in tutto o in parte, lo stesso si impegna a restituire all'Amministrazione Procedente la somma in questione nel termine concesso dallo stesso.

5. Per quanto concerne ogni altra fattispecie che determina la revoca della presente Convenzione, si rinvia al citato Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus, come dettagliati nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.

Art. 14 – Recesso

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, l'ASP di Palermo ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte, in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.

2. In caso di recesso, l'Ente Capofila della Rete ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. L'ETS Capofila rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

3. L'Ente Capofila della Rete, entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, deve richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.

4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso manifestato e sottoscritto da tutte le Parti, senza alcun onere per le stesse.

5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, l'ETS Capofila si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Procedente, tenendola in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria.



Art. 15 – Riapertura tavolo di co-progettazione

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'Ente Capofila della Rete la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e degli eventuali atti/delibere autorizzativi previsti. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con eventuali appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ente Capofila della Rete si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune tra le parti purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comporti variazione del piano finanziario progettuale.

2. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo tra le Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del responsabile della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 16 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'ETS Capofila, nell'esecuzione della presente Convenzione, si atterrà al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo consultabile sul sito web aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm-trasparente/ptpc-asp-palermo-2019-2021-aggiornamento-del-codice-di-comportamento-del-dipendente/>

2. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

14

Art. 17 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede e in accordo con il percorso di co-programmazione e co-progettazione effettuato.

2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di Palermo. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

Art. 18 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 19 – Osservanza della normativa

1. L'ETS Capofila e gli associati di cui al Protocollo d'intesa nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, nella piena autonomia, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.

2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico dell'Ente Capofila della Rete e dei relativi associati che non potranno, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Amministrazione Procedente. Restano parimenti ad esclusivo carico degli ETS coinvolti le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 20 – Spese di registrazione

1. Fanno carico all'ETS Capofila della Rete tutte le eventuali spese per diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le disposizioni di legge connesse alla Riforma del Terzo Settore ex D.Lgs 117/2017.

Art. 21 – Allegati

1. Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'ETS capofila e gli Enti associati è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, come lo sono, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati e consultabili sulla pagina PNES del sito WEB dell'ASP di Palermo.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò procedono a sottoscriverlo come di seguito.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

15

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
- CROCE ROSSA ITALIANA -
COMITATO DI PALERMO ODV

Giorgia Amato
Firmato digitalmente da:

GIORGIA AMATO

IL DIRETTORE SANITARIO
dell'ASP di PALERMO

Dott. Antonino Levita
n.q. di sostituto del Direttore Generale
ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D. Lgs 502/92

Firmato
digitalmente da:

ANTONINO
LEVITA

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione tra ASP di Palermo ed Ente del Terzo Settore per le attività del PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' SALUTE 2021-2027

“Contrastare la povertà sanitaria”

Progetto 3 “Co-progettazione realizzata da ETS e ASP Pa”

*Procedura realizzata ai sensi degli articoli 55 e 57 del “Codice del Terzo Settore” - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 -
e in coerenza alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del
31/03/2021*

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, di seguito anche denominata *Amministrazione Procedente*, C.F. / P.I. 05841760829, con sede legale in Palermo, Via G. Cusmano n. 24, rappresentata dal Direttore Sanitario Dott. Antonino Levita, nella qualità di Sostituto del Direttore Generale ai sensi dell'art.3 c.6 del D. Lgs n.502/92 e Legale Rappresentante dell'Ente,

E

La Fondazione San Giuseppe dei Falegnami, di seguito denominata ETS Capofila o Ente Capofila della Rete di ETS, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Piazza Santa Chiara n.10 – C.F.: 97065220820 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Mario Affronti, Capofila della rete di ETS di cui all'allegato protocollo d'Intesa, parte integrante del presente atto.

1

PREMESSO che:

- il *Piano Nazionale Equità nella Salute* (PNES) individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle disuguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi del S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale:
 - 1) *Contrastare la povertà sanitaria;*
 - 2) *Maggiore copertura degli screening oncologici;*
 - 3) *Il genere al centro della cura;*
 - 4) *Prendersi cura della salute mentale;*
- per l'area sub 1) *Contrastare la povertà sanitaria* il Programma prevede che l'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà* (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e soggetto beneficiario delle operazioni a titolarità e le Aziende Sanitarie delle sette Regioni individuate quali soggetti beneficiari Piano;

CONSIDERATE le Deliberazioni dell'ASP di Palermo:

- n. 61 del 04/03/2024, ratificata da INMP, che ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*", corredata di: domanda di finanziamento e dichiarazione da parte dell'Azienda Sanitaria; Piano di interventi articolato in schede progetto; Criteri di valutazione delle operazioni;
- n. 716 del 04/06/2024 di presa d'atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP - in qualità di organo intermedio - e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*" relativi al programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a) il Piano degli Interventi, contenenti i *sette progetti* per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b) la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area summenzionata Dott.ssa L. Calcara e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c) le nomine per ciascuno dei 7 progetti, dei responsabili dei gruppi operativi di progetto, dei relativi referenti amministrativi (giusta nota della Direzione Generale prot. 259115 del 29/05/2024) e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "*Co-progettazione tra ETS e ASP di Palermo*", Dott. Carlo R. Gambino;
- n.547 del 17/10/2024 con cui l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria*"

2

VISTI:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che:

- con nota prot.n.501022 del 25/10/2024 la Direzione Strategica aziendale ha individuato i Responsabili dei sette progetti di cui in narrativa quali R.U.P. dei progetti di pertinenza e, nello specifico, il Dott. Carlo R. Gambino quale R.U.P. del Progetto 3 "*Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni*" - Codice Progetto PNES IN.4k.2_02

- CUP F71H24000110006;
- le azioni riconducibili agli ETS sono connesse sia alle attività del Progetto 3 sopra specificato che al Progetto 2 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 – CUP F79G24000160006;
- le risorse finanziarie su cui graveranno i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte sono quelle dettagliate nelle schede di progetto n.2 e n.3 sopracitate, parte integranti del percorso di co-progettazione e consultabili ai seguenti link nella pagina PNES aziendale:
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>
- durante la riunione del Comitato Consultivo Aziendale del 16/12/2024 è stato presentato il PNES – *Equità 2021-2027*, con particolare riferimento al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP PA" e al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione previsto dallo stesso;
- con Delibera n.938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è disposto di dare mandato al Responsabile e R.U.P. del Progetto 3, Dott. Carlo R. Gambino di:
 - a) procedere a porre in essere tutte le attività di propria competenza, nel rispetto dell'elaborato progettuale approvato, per realizzare un percorso di co-programmazione e co-progettazione con ETS appropriati e competenti a collaborare alla realizzazione delle attività previste dal Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria" dell'ASP di Palermo;
 - b) approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e D.M. 72/2021;
 - c) avviare una procedura (distinta in più fasi), appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, di Accreditamento, Co-programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria dell'ASP di Palermo;
- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025 è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con nota prot.n.42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;

VISTI/E:

- i verbali n.1 del 17/02/2025, n.2 del 26/02/2025 e n.3 del 06/03/2025, che si intendono parte del presente accordo (consultabili sulla pagina PNES del sito web dell'ASP di Palermo al seguente link: <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>) con cui si sono definiti il percorso e la procedura di co-programmazione e co-progettazione per concordare, tra le parti, un modello operativo di Reti

di ETS a supporto delle azioni del PNES in questione, le attività in capo agli stessi ETS e il relativo sistema di rimborso spesa e rendicontazione;

- le Linee guida per le Aziende Sanitarie beneficiarie dell'Area Contrastare la povertà sanitaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (pubblicate con Deliberazione INMP n. 374 del 29/10/2024);
- le Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025);
- l'art.6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

PRECISATO che:

- nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra le parti è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Amministrazione Procedente e ETS Capofila selezionato;
- il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività con finalità pubbliche sociali che, nell'economia progettuale, comportano il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività pattuite in co-progettazione e non il pagamento di corrispettivi;
- l'accordo di collaborazione trova la sua forma compiuta nel presente atto di Convenzione dove vengono definite le modalità di realizzazione delle attività di collaborazione emerse nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione;

4

ATTESO che nell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

PRESO ATTO che:

- la fase iniziale di accreditamento degli ETS ha consentito la verifica del possesso dei requisiti dagli stessi autodichiarati nell'ambito della procedura in questione;
- il percorso di co-programmazione e co-progettazione ha definito un Modello di Rete di dimensione provinciale con tre aree territoriali EST – Centro PA – Ovest come specificato analiticamente nell'Allegato 3 al citato Verbale n.3 del 06/03/2025;
- che l'ETS Capofila, in accordo con il Modello di Rete sopracitato, ha stipulato apposito Protocollo d'Intesa con gli ETS associati - parte integrante del presente Atto – impegnandosi a garantire le attività di collaborazione, di cui al successivo art.4, nell'area territoriale 2;
- come dichiarato dal R.U.P. nel Verbale n.3 sopra citato, la procedura espletata di seguito all'Avviso Pubblico approvato con Delibera n.938 del 23/12/2024 presenta la sussistenza dell'interesse generale;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, relativi al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione *de quo*, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti e consultabili sul Sito Web dell'ASP di Palermo nella pagina dedicata al PNES e, nello specifico, al seguente link <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>, costituiscono parte sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali PNES 2021-2027 n.2 e n.3 di seguito specificate:

- "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie" Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 CUP F79G24000160006.

2. Le schede in questione sono consultabili sulla pagina web sopra citata ai seguenti link:

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>

3. In linea di massima, l'Area territoriale di riferimento su cui verrà impegnata la Rete di ETS guidata dal Capofila sottoscrittore la presente Convenzione, coerentemente a quanto concordato nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, è AREA 2 PA

4. L'ETS Capofila con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione Procedente siano svolte con le modalità convenute nel percorso di co-programmazione e co-progettazione riportato nei verbali citati in premessa e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto degli elementi formalmente connessi con le linee guida e la normativa di settore sopra richiamata.

5. Resta inteso che le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base a indicazioni dell'Organismo Intermedio e/o ministeriali.

Art. 3 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata sino alla realizzazione dei Progetti PNES 2021-2027 in premessa citati e comunque entro il 31 dicembre 2029, come previsto dai documenti progettuali e dal programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) e come definito nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.

2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2° semestre 2029, come così previsto dagli elaborati progettuali sopra richiamati.

3. L'ETS Capofila e la sua Rete di associati si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni

oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Organismo Intermedio rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 – Impegni, Azioni e Attività progettuali in capo alla Rete di ETS

1. L'ETS Capofila e gli Enti Associati si impegnano a collaborare con l'Amministrazione Procedente per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
2. L'ETS Capofila si impegna a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione di cui al successivo art.5. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione dovrà essere inviata all' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Via Giacomo Cusmano n. 24 - 90141 Palermo - Partita Iva/Codice Fiscale 05841760829, a mezzo PEC all'indirizzo pnes.pec@asppa.it.
3. L'ETS Capofila è tenuto ad effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e dei volontari ad esse adibiti, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida di settore.
4. L'ETS Capofila, ove previsto, è tenuto a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali.
5. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione.
6. L'ETS Capofila comunicherà formalmente l'elenco dei volontari, con esperienza e competenza nell'ambito delle azioni previste dal PNES, che verranno impiegati nelle attività progettuali. Eventuali sostituzioni e aggiornamenti degli elenchi dovranno essere comunicate sempre formalmente.
7. Le azioni progettuali concordate in fase di co-programmazione e co-progettazione di competenza dell'ETS Capofila e della Rete di enti associati sono le seguenti:
 - supporto e collaborazione all'attività di *outreach* in contesti deprivati per la popolazione target (individui *homeless*; soggetti che vivono in insediamenti di fortuna e non autorizzati nel tessuto urbano e rurale; lavoratori stagionali in agricoltura che vivono in insediamenti informali ecc.);
 - identificazione dei soggetti beneficiari;
 - supporto all'attività di *outreach* in comunità distanti dai punti di erogazione dei servizi sanitari (es. isolamento dovuto a conformazione geografica e orografica del territorio, etc.);
 - collaborazione all'attività di *referral* delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica (per la presa in carico da parte degli ambulatori di prossimità e dei servizi progettuali);
 - produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio-economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio;
 - erogazione/distribuzione farmaci: erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA, in raccordo operativo con il G.O.P. del Progetto-Scheda N.2, o di dispositivi medici durevoli (ad esempio protesi odontoiatriche);
 - fornitura di mezzi e operatori in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, individuazione e orientamento ai servizi delle persone target e distribuzione dei farmaci) riferiti per tutto il target progettuale previsto nelle annualità (Target progettuale persone "vulnerabili" di cui il 40% migranti/paesi terzi);

- collaborazione nelle campagne di informazione e sensibilizzazione anche tramite l'utilizzo dei materiali predisposti dal G.O.P. del Progetto-Scheda N.7.

8. Lo specifico pacchetto di attività in capo agli ETS, così come definito in fase di co-progettazione (Verbali 2 e 3 sopraccitati), si declina come di seguito riportato:

- 8.1 Sensibilizzazione della popolazione nei contesti di riferimento progettuale;
- 8.2 Individuazione delle persone corrispondenti al target progettuale;
- 8.3 Preparazione della documentazione necessaria alla adesione degli utenti partecipanti (ISEE, STP, ENI, Esenzione per reddito, Attestazione di indigenza);
- 8.4 Compilazione "SCHEDE DI ADESIONE PARTECIPANTI" (Allegato A.1 al verbale n.2 del 26/02/2025) a cui verrà acclusa una "copertina", dove verrà riportato un "codice Associazione" oltre alla denominazione dell'Ente e del relativo Operatore per tracciare l'attività effettuata;
- 8.5 Accompagnamento e orientamento delle persone individuate nei servizi PNES di riferimento;
- 8.6 Trasporto e consegna farmaci in raccordo e su indicazione del Gruppo Operativo di Progetto 2 – PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo*;
- 8.7 Rendicontazione bimestrale delle attività e delle spese effettuate, anche con "pezze d'appoggio" (di esclusiva competenza del Capofila della Rete);
- 8.8 Fatturazione bimestrale per il rimborso spese (di esclusiva competenza del Capofila della Rete)**;
- 8.9 Redistribuzione, in quota parte per gli interventi effettuati, dei rimborsi agli ETS della Rete (di esclusiva competenza del Capofila della Rete).

* In riferimento all'Attività 8.6 l'ETS Capofila fornirà al Responsabile del Progetto 2 PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo nominativo/i e recapito/i del/i referente/i specifico/i per la consegna dei farmaci, unitamente all'elenco dei mezzi disponibili al trasporto.

** In riferimento all'Attività 8.8 l'ETS Capofila dovrà procedere secondo il sistema di fatturazione elettronica dell'ASP di Palermo procedendo a fatturazioni bimestrali separate come di seguito:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006";

Art. 5 - Impegni specifici dell' ASP di Palermo

1. L' A.S.P. di Palermo assicurerà il coordinamento, la supervisione e il raccordo operativo tra gli ETS Capofila e le sette articolazioni progettuali previste dal PNES in questione.

2. L' Amministrazione Procedente, si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie destinate agli ETS, sino ad eventuale esaurimento delle somme previste, nello specifico, dai cronoprogrammi di spesa dei due progetti sopra menzionati, e alla liquidazione delle fatture bimestrali relative ai rimborsi spese per le attività di cui al precedente art.4, previa verifica delle rendicontazioni presentate dall'ETS Capofila.

3. In riferimento alle attività sopra enumerate e ai relativi rimborsi spese, così come definito nella richiamata co-progettazione, si specifica che:

- a) per le attività riportate dal punto 8.1 al punto 8.5 l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese di Euro 20.00 - onnicomprensive per tutte e cinque le attività - per ogni utente;
- b) per il trasporto di farmaci - punto 8.6 - l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso

spese di Euro 15,00 per ogni trasporto di farmaci effettuato su indicazione e secondo le modalità (raggruppamento di utenti per zona territoriale da servire) definite da un Referente del GOP 2, con un ulteriore incremento di rimborso in ragione della distanza chilometrica oltre i primi 15 Km (secondo Tabella ACI);

c) per l'ETS Capofila verrà considerato il 5% delle fatture bimestrali a titolo di rimborso per le spese di gestione amministrativa e contabile.

4. I rimborsi saranno erogati a seguito di regolare rendicontazione sino a eventuale esaurimento del *budget* progettuale annuale, come previsto dai relativi cronoprogrammi di spesa dei citati progetti 2 e 3 del PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo.

5. Il Monitoraggio delle attività sarà effettuato dai G.O.P. dei due progetti 2 e 3 sopracitati, mentre la valutazione in itinere e finale verrà effettuata con modalità partecipative coinvolgendo gli stessi ETS e i principali *stakeholders*, così come previsto dall'elaborato progettuale n.3.

Art. 6 - Risorse e loro gestione

1. La Rete di ETS di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, con il Capofila firmatario del presente atto, metterà a disposizione i propri operatori e i volontari nonché i mezzi di trasporto necessari per l'espletamento delle attività dettagliate nel precedente art.4.

2. I cronoprogrammi di spesa delle progettualità 2 e 3, già richiamati, riportano le risorse a disposizione degli ETS costituitisi in rete, sino ad eventuale esaurimento delle stesse.

3. Le spese oggetto di rimborso saranno ammissibili se effettive, pertinenti, coerenti, comprovabili, e generate durante il periodo di attuazione del progetto, a datare dalla formale sottoscrizione della presente Convenzione. La liquidazione delle relative fatture, previa puntuale rendicontazione da parte dell'ETS Capofila e con le avvertenze di cui al precedente art.4, avverrà previo controllo amministrativo della documentazione e alla sua conformità ai costi ammissibili previsti dalle *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025). In tal senso, l'Amministrazione Procedente si riserva di non riconoscere le spese non conformi alle citate Linee Guida e a quanto pattuito in sede di co-progettazione.

4. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti all'ETS Capofila saranno recuperati.

5. L'ETS Capofila dovrà conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività e alla rendicontazione effettuata, predisponendo un "*fascicolo di progetto*" su adeguato supporto informatico che deve essere sempre disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dei contributi assegnati.

6. Tutti i documenti contabili, come già riportato a chiusura dell'art.4, dovranno riportare le seguenti diciture in riferimento alle attività progettuali effettuate e nello specifico:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 del precedente art.4 si riporterà la dicitura "*Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006*";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) si riporterà la dicitura "*Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006*;

ciò per la riconducibilità delle spese agli stessi e per la tracciabilità del finanziamento dedicato.

7. In accordo con il principio costituzionale di sussidiarietà e di collaborazione esplicitata nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nei citati cronoprogrammi di spesa, l'Ente Capofila e gli ETS associati non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà utilizzato sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

8. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, i rimborsi all'ETS Capofila saranno liquidati entro 60 giorni dalla data di presentazione all'Amministrazione Procedente, a firma del proprio legale rappresentante, della rendicontazione di nota spese/fattura di rimborso, riportanti le denominazioni specificate nel precedente comma 6, e in particolare:

- a) prospetto riepilogativo delle attività effettuate, delle spese effettivamente sostenute corredati di eventuali documenti contabili, fiscalmente regolari, aventi valore probatorio, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia;
- b) autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità in questione, secondo le previsioni di cui all' Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus, e in coerenza con le *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* sopracitate;

9. La liquidazione dei rimborsi all'ETS Capofila è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili, nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

10. Durante la realizzazione delle attività progettuali, eventuali rimodulazioni di quanto concordato in sede di co-progettazione, per intercorse esigenze o variazione del contesto e/o del quadro progettuale potrà avvenire previa riapertura della co-progettazione tramite convocazione del Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale.

Art. 7 – Assicurazioni e garanzie definitive

1. L'ETS Capofila e ciascun associato della Rete di cui al Protocollo d'Intesa allegato sono responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo ETS Capofila solleva l'Amministrazione Procedente da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.

2. A garanzia dei rischi gli ETS stipuleranno le polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività. L'Ente Capofila è responsabile della piena attuazione del presente comma e ha l'onere di raccogliere la relativa documentazione nel "*Fascicolo Progetto*".

3. Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico dell'ETS responsabile delle attività in svolgimento il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'ETS dalle

responsabilità incumbenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né l'esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

4. Considerato che la Co-progettazione *de qua* prevede un mero rimborso spese ad avanzamento delle attività realizzate dalla Rete di ETS e rendicontate dagli Enti Capofila, non si prevede la stipula di alcuna fideiussione o alcun deposito cauzionale da parte dell'ETS Capofila.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'ETS Capofila assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine, in forza del presente Atto, produrrà all'Amministrazione Procedente specifiche e formali dichiarazioni. In tal senso, i conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento e per l'accreditamento dei rimborsi spese, dovranno essere intestati o cointestati all'ETS Capofila.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento. L'Ente Capofila della Rete si impegna a comunicare entro sette giorni all'Amministrazione Proponente ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Art. 9 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità e, in generale, creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto. Ciò in piena integrazione con le finalità stesse del Progetto, con quanto condiviso nel percorso di co-programmazione e co-progettazione nonché nell'interesse generale alla base del procedimento di cui la presente Convenzione risulta esito formale.

Art. 10 – Riservatezza

1. L'ETS Capofila è tenuto al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con l'ASP di Palermo.

2. In particolare, l'ETS Capofila ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.

3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o

predisposto in esecuzione delle attività progettuali.

4. L'Ente Capofila della Rete è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

5. L'ETS Capofila potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali, per disposizione normativa o adempimenti formali.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'ETS Capofila assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso di realizzazione delle attività progettuali, in fase di esecuzione nella loro autonomia operativa. Lo stesso ETS Capofila, pertanto, è individuato quale Responsabile del trattamento secondo la normativa vigente (ex art.28 Regolamento UE 2016/679).

2. Gli ETS della Rete e l'Ente Capofila si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel *Programma Nazionale Equità nella Salute* ed annesso Allegato tecnico e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.

3. Per quanto non specificato si rimanda al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa di riferimento.

Art. 12 – Divieto di cessione e vicende soggettive dell'ETS Capofila

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. Eventuale integrazioni e/o sostituzioni di Enti associati, di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, potranno essere effettuate qualora dovesse essere riproposta una nuova fase di co-progettazione.

2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché vengano comunicate all'Amministrazione Procedente.

3. Nel caso di trasformazioni dell'ETS Capofila, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dall'Asp di Palermo, previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di co-programmazione e co-progettazione.

4. L'ETS Capofila si obbliga a comunicare tempestivamente all'ASP di Palermo le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire le verifiche del caso.

5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte dell'ETS Capofila l'Amministrazione Procedente può

dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 13 – Motivi di risoluzione e revoca dell'accordo

1. Oltre ai casi previsti dagli articoli del presente accordo, che si intendono qui richiamati, l'ASP di Palermo si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, di 15 giorni, nei confronti dell'ETS Capofila. Le ipotesi di risoluzione e revoca possono realizzarsi per i seguenti motivi:

- scioglimento o (qualora l'Ente Capofila della Rete abbia assunto la qualità di imprenditore commerciale) messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
- mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'accreditamento o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;
- non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
- dopo tre formali diffide ad adempiere, mancata attivazione delle attività;
- interruzione o sospensione delle attività progettuali;
- violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
- gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- inosservanze ritenute gravi dall'Amministrazione Procedente tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: comportamenti non corretti e non appropriati tenuti nei confronti degli utenti ed in generale di terzi, caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato e non appropriato alle attività progettuali; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il l'Amministrazione Procedente.

2. La risoluzione si verificherà di diritto e con effetto immediato qualora l'ASP di Palermo comunichi per iscritto all'Ente Capofila della Rete la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

3. In caso di risoluzione della Convenzione, l'Ente partner si impegna a fornire, su richiesta del Soggetto beneficiario tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze. Nel caso di risoluzione l'ETS Capofila ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento approvato e ricevuto.

4. Nel caso in cui una somma erogata all'ETS Capofila debba essere recuperata in tutto o in parte, lo stesso si impegna a restituire all'Amministrazione Procedente la somma in questione nel termine concesso dallo stesso.

5. Per quanto concerne ogni altra fattispecie che determina la revoca della presente Convenzione, si

rinvia al citato Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus, come dettagliati nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.

Art. 14 – Recesso

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, l'ASP di Palermo ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte, in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.
2. In caso di recesso, l'Ente Capofila della Rete ha titolo al solo rimborso delle spese affettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. L'ETS Capofila rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.
3. L'Ente Capofila della Rete, entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, deve richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.
4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso manifestato e sottoscritto da tutte le Parti, senza alcun onere per le stesse.
5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, l'ETS Capofila si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Procedente, tenendola in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria.

Art. 15 – Riapertura tavolo di co-progettazione

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'Ente Capofila della Rete la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e degli eventuali atti/delibere autorizzativi previsti. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con eventuali appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ente Capofila della Rete si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune tra le parti purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comporti variazione del piano finanziario progettuale.
2. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo tra le Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del responsabile della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 16 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'ETS Capofila, nell'esecuzione della presente Convenzione, si atterrà al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo consultabile sul sito web aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm-trasparente/ptpc-asp-palermo-2019-2021-aggiornamento-del-codice-di-comportamento-del-dipendente/>
2. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

Art. 17 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede e in accordo con il percorso di co-programmazione e co-progettazione effettuato.
2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di Palermo. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

Art. 18 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 19 – Osservanza della normativa

1. L'ETS Capofila e gli associati di cui al Protocollo d'Intesa nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, nella piena autonomia, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.
2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico dell'Ente Capofila della Rete e dei relativi associati che non potranno, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Amministrazione Procedente. Restano parimenti ad esclusivo carico degli ETS coinvolti le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 20 – Spese di registrazione

1. Fanno carico all'ETS Capofila della Rete tutte le eventuali spese per diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le disposizioni di legge connesse alla Riforma del Terzo Settore ex D.Lgs 117/2017.

Art. 21 – Allegati

1. Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'ETS capofila e gli Enti associati è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, come lo sono, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati e consultabili sulla pagina PNES del sito WEB dell'ASP di Palermo.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò procedono a sottoscriverlo come di seguito.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Fondazione San Giuseppe dei Falegnami
Dott. Mario Affronti

Signed by: AFFRONTI MARIO
Issuer: Namurial CA Firma Qualificata
Signing time: 08-07-2025 10:16 UTC +02

IL DIRETTORE SANITARIO
dell'ASP di PALERMO
Dott. Antonino Levita
n.q. di sostituto del Direttore Generale
ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D. Lgs 502/92

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonino Levita
n.q. di sostituto del Direttore Generale
Ex art. 3 D. Lgs. 502/92



Firmato digitalmente da:

ANTONINO LEVITA

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione tra ASP di Palermo ed Ente del Terzo Settore per le attività del PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' SALUTE 2021- 2027

“Contrastare la povertà sanitaria”

Progetto 3 “Co-progettazione realizzata da ETS e ASP Pa”

Procedura realizzata ai sensi degli articoli 55 e 57 del “Codice del Terzo Settore” - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - e in coerenza alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del 31/03/2021

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, di seguito anche denominata *Amministrazione Procedente*, C.F. / P.I. 05841760829, con sede legale in Palermo, Via G. Cusmano n. 24, rappresentata dal Direttore Sanitario Dott. Antonino Levita, nella qualità di Sostituto del Direttore Generale ai sensi dell'art.3 c.6 del D. Lgs n.502/92 e Legale Rappresentante dell'Ente,

E

L'Associazione “*INTERSOS Organizzazione Umanitaria ETS*”, di seguito denominata ETS Capofila o Ente Capofila della Rete di ETS, con sede legale ed amministrativa Roma, in Via Aniene n. 26/A. – C.F.: 97091470589 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Konstantinos Moschochoritis, Capofila della rete di ETS di cui all'allegato protocollo d'Intesa, parte integrante del presente atto. I

PREMESSO che:

- il *Piano Nazionale Equità nella Salute* (PNES) individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle diseguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi del S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale:
 1. *Contrastare la povertà sanitaria;*
 2. *Maggiore copertura degli screening oncologici;*
 3. *Il genere al centro della cura;*
 4. *Prendersi cura della salute mentale;*
- per l'area sub 1) *Contrastare la povertà sanitaria* il Programma prevede che l'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle*

malattie della Povertà (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e
soggetto beneficiario delle

operazioni a titolarità e le Aziende Sanitarie delle sette Regioni individuate quali
soggetti beneficiari Piano;

CONSIDERATE le Deliberazioni dell'ASP di Palermo:

- n. 61 del 04/03/2024, ratificata da INMP, che ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*", corredata di: domanda di finanziamento e dichiarazione da parte dell'Azienda Sanitaria; Piano di interventi articolato in schede progetto; Criteri di valutazione delle operazioni;
- n. 716 del 04/06/2024 di presa d'atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP - in qualità di organo intermedio - e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*" relativi al programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a. il Piano degli Interventi, contenenti i *sette progetti* per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b. la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area summenzionata Dott.ssa L. Calcara e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c. le nomine per ciascuno dei 7 progetti, dei responsabili dei gruppi operativi di progetto, dei relativi referenti amministrativi (giusta nota della Direzione Generale prot. 258115 del 27/05/2024), e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "*Co-progettazione tra ASP di Palermo*", Dott. Carlo R. Gambino;
- n.547 del 17/10/2024 con cui l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 Ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027 - area di intervento Contrastare la povertà sanitaria*"

VISTI:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che:

- con nota prot.n.501022 del 25/10/2024 la Direzione Strategica aziendale ha individuato i Responsabili dei sette progetti di cui in narrativa quali R.U.P. dei progetti di pertinenza e, nello specifico, il Dott. Carlo R. Gambino quale R.U.P. del Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" - Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- le azioni riconducibili agli ETS sono connesse sia alle attività del Progetto 3 sopra specificato che al Progetto 2 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 – CUP F79G24000160006;
- le risorse finanziarie su cui graveranno i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte sono quelle dettagliate nelle schede di progetto n.2 e n.3 sopracitate, parte integranti del percorso di co- progettazione e consultabili ai seguenti link nella pagina PNES aziendale:
 - [https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle- prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/](https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/)
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl- funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>
- durante la riunione del Comitato Consultivo Aziendale del 16/12/2024 è stato presentato il PNES – *Equità 2021-2027*, con particolare riferimento al Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP PA" e al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co- progettazione previsto dallo stesso;
- con Delibera n.938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per 3 collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è disposto di dare mandato al Responsabile e R.U.P. del Progetto 3, Dott. Carlo R. Gambino di:
 - a. procedere a porre in essere tutte le attività di propria competenza, nel rispetto dell'elaborato progettuale approvato, per realizzare un percorso di co-programmazione e co-progettazione con ETS appropriati e competenti a collaborare alla realizzazione delle attività previste dal Programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria" dell'ASP di Palermo;
 - b. approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e D.M. 72/2021;
 - c. avviare una procedura (distinta in più fasi), appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, di Accreditamento, Co- programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento *Contrastare la Povertà Sanitaria* dell'ASP di Palermo;
- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025 è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con nota prot.n.42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;

VISTE/E:

- i verbali n.1 del 17/02/2025, n.2 del 26/02/2025 e n.3 del 06/03/2025, che si intendono parte del presente accordo (consultabili sulla pagina PNES del sito web dell'ASP di Palermo al seguente link: <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>) con cui si sono definiti il percorso e la procedura di co-programmazione e co-progettazione per concordare, tra le parti, un modello operativo di Reti di ETS a supporto delle azioni del PNES in questione, le attività in capo agli stessi ETS e il relativo sistema di rimborso spesa e rendicontazione;
- le Linee guida per le Aziende Sanitarie beneficiarie dell'Area Contrastare la povertà sanitaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (pubblicate con Deliberazione INMP n. 374 del 29/10/2024);
- le Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025);
- l'art.6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

PRECISATO che:

- nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra le parti è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Amministrazione Procedente e 4 ETS Capofila selezionato;
- il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività con finalità pubbliche sociali che, nell'economia progettuale, comportano il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività pattuite in co-progettazione e non il pagamento di corrispettivi;
- l'accordo di collaborazione trova la sua forma compiuta nel presente atto di Convenzione dove vengono definite le modalità di realizzazione delle attività di collaborazione emerse nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione;

ATTESO che nell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

PRESO ATTO che:

- la fase iniziale di accreditamento degli ETS ha consentito la verifica del possesso dei requisiti dagli stessi autodichiarati nell'ambito della procedura in questione;
- il percorso di co-programmazione e co-progettazione ha definito un Modello di Rete di dimensione provinciale con tre aree territoriali EST – Centro PA – Ovest come specificato analiticamente nell'Allegato 3 al citato Verbale n.3 del 06/03/2025;
- che l'ETS Capofila, in accordo con il Modello di Rete sopracitato, ha stipulato apposito Protocollo d'Intesa con gli ETS associati - parte integrante del presente Atto – impegnandosi a garantire le attività di collaborazione, di cui al successivo art.4, nell'area territoriale Palermo Centro;

- come dichiarato dal R.U.P. nel Verbale n.3 sopra citato, la procedura espletata di seguito all'Avviso Pubblico approvato con Delibera n.938 del 23/12/2024 presenta la sussistenza dell'interesse generale;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, relativi al percorso di Accreditamento, Co- programmazione e Co-progettazione *de quo*, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti e consultabili sul Sito Web dell'ASP di Palermo nella pagina dedicata al PNES e, nello specifico, al seguente link <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>, costituiscono parte sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali PNES 2021-2027 n.2 e n.3 di seguito specificate:

- *“Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni”*
Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;

- *“Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie”*
Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 CUP F79G24000160006.

2. Le schede in questione sono consultabili sulla pagina web sopra citata ai seguenti link:

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>

3. In linea di massima, l'Area/e territoriale/i di riferimento su cui verrà impegnata la Rete di ETS guidata dal Capofila sottoscrivente la presente Convenzione, coerentemente a quanto concordato nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, è/sono

4. L'ETS Capofila con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna affinché le attività co- progettate con l' Amministrazione Procedente siano svolte con le modalità convenute nel percorso di co-programmazione e co-progettazione riportato nei verbali citati in premessa e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto degli elementi formalmente connessi con le linee guida e la normativa di settore sopra richiamata.

5. Resta inteso che le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base a indicazioni dell'Organismo Intermedio e/o ministeriali.

Art. 3 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata sino alla realizzazione dei Progetti PNES 2021-2027 in premessa citati e comunque entro il 31 Dicembre 2029, come previsto dai documenti progettuali e dal programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) e come definito nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.
2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2° semestre 2029, come così previsto dagli elaborati progettuali sopra richiamati.
3. L'ETS Capofila e la sua Rete di associati si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Organismo Intermedio rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 – Impegni, Azioni e Attività progettuali in capo alla Rete di ETS

1. L'ETS Capofila e gli Enti Associati si impegnano a collaborare con l'Amministrazione Procedente per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
2. L'ETS Capofila si impegna a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione di cui al successivo art.5. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione dovrà essere inviata all' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Via Giacomo Cusmano n. 24 - 90141 Palermo - Partita Iva/Codice Fiscale 05841760829, a mezzo PEC all'indirizzo pnes.pec@asppa.it.
3. L'ETS Capofila è tenuto ad effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e dei volontari ad esse adibiti,
nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida di settore. ⁶
 4. L'ETS Capofila, ove previsto, è tenuto a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali.
 5. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione.
6. L'ETS Capofila comunicherà formalmente l'elenco dei volontari, con esperienza e competenza nell'ambito delle azioni previste dal PNES, che verranno impiegati nelle attività progettuali. Eventuali sostituzioni e aggiornamenti degli elenchi dovranno essere comunicate sempre formalmente.
7. Le azioni progettuali concordate in fase di co-programmazione e co-progettazione di competenza dell'ETS Capofila e della Rete di enti associati sono le seguenti:
 - supporto e collaborazione all'attività di *outreach* in contesti deprivati per la popolazione target (individui *homeless*; soggetti che vivono in insediamenti di fortuna e non autorizzati nel tessuto urbano e rurale; lavoratori stagionali in agricoltura che vivono in insediamenti informali ecc.);
 - identificazione dei soggetti beneficiari;

- supporto all'attività di *outreach* in comunità distanti dai punti di erogazione dei servizi sanitari (es. isolamento dovuto a conformazione geografica e orografica del territorio, etc.);
 - collaborazione all'attività di *referral* delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica (per la presa in carico da parte degli ambulatori di prossimità e dei servizi progettuali);
 - produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio- economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio;
 - erogazione/distribuzione farmaci: erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA, in raccordo operativo con il G.O.P. del Progetto-Scheda N.2, o di dispositivi medici durevoli (ad esempio protesi odontoiatriche);
 - fornitura di mezzi e operatori in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, individuazione e orientamento ai servizi delle persone target e distribuzione dei farmaci) riferiti per tutto il target progettuale previsto nelle annualità (Target progettuale persone "vulnerabili" di cui il 40% migranti/paesi terzi);
 - collaborazione nelle campagne di informazione e sensibilizzazione anche tramite l'utilizzo dei materiali predisposti dal G.O.P. del Progetto-Scheda N.7.
8. Lo specifico pacchetto di attività in capo agli ETS, così come definito in fase di co-progettazione (Verbali 2 e 3 sopracitati), si declina come di seguito riportato:
1. Sensibilizzazione della popolazione nei contesti di riferimento progettuale;
 2. Individuazione delle persone corrispondenti al target progettuale;
 3. Preparazione della documentazione necessaria alla adesione degli utenti partecipanti (ISEE, STP, ENI, Esenzione per reddito, Attestazione di indigenza);
 4. Compilazione "SCHEDE DI ADESIONE PARTECIPANTI" (Allegato A.1 al verbale n.2 del 26/02/2025) a cui verrà acclusa una "copertina", dove verrà riportato un "codice Associazione" oltre alla denominazione dell'Ente e del relativo Operatore per tracciare l'attività effettuata;
 5. Accompagnamento e orientamento delle persone individuate nei servizi PNES di riferimento;
 6. Trasporto e consegna farmaci in raccordo e su indicazione del Gruppo Operativo di Progetto 2
– PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo*; ⁷
7. Rendicontazione bimestrale delle attività e delle spese effettuate, di esclusiva competenza del Capofila della Rete, secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa;
8. Documento contabile bimestrale per il rimborso spese (di esclusiva competenza del Capofila della Rete)**;
 9. Redistribuzione, in quota parte per gli interventi effettuati, dei rimborsi agli ETS della Rete (di esclusiva competenza del Capofila della Rete).

* In riferimento all'Attività 8.6 l'ETS Capofila fornirà al Responsabile del Progetto 2 PNES 2021- 2027 dell'ASP di Palermo nominativo/i e recapito/i del/i referente/i specifico/i per la consegna dei farmaci, unitamente all'elenco dei mezzi disponibili al trasporto.

** In riferimento all'Attività 8.8 l'ETS Capofila dovrà procedere secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006";

- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;

Art. 5 - Impegni specifici dell' ASP di Palermo

1. L' A.S.P. di Palermo assicurerà il coordinamento, la supervisione e il raccordo operativo tra gli ETS Capofila e le sette articolazioni progettuali previste dal PNES in questione.
2. L' Amministrazione Procedente, si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie destinate agli ETS, sino ad eventuale esaurimento delle somme previste, nello specifico, dai cronoprogrammi di spesa dei due progetti sopra menzionati, e alla liquidazione delle fatture bimestrali relative ai rimborsi spese per le attività di cui al precedente art.4, previa verifica delle rendicontazioni presentate dall'ETS Capofila.
3. In riferimento alle attività sopra enumerate e ai relativi rimborsi spese, così come definito nella richiamata co-progettazione, si specifica che:
 1. per le attività riportate dal punto 8.1 al punto 8.5 l' Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 20.00 - onnicomprensive per tutte e cinque le attività - per ogni utente;
 2. per il trasporto di farmaci - punto 8.6 - l' Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 15,00 per ogni trasporto di farmaci effettuato su indicazione e secondo le modalità (raggruppamento di utenti per Distretto Sanitario su cui effettuare la consegna dei farmaci)* definite da un Referente del GOP 2, con un ulteriore incremento di rimborso in ragione della distanza chilometrica oltre i primi 15 Km (secondo Tabella ACI);
 3. per l'ETS Capofila verrà considerato il 5% del documento contabile bimestrale a titolo di rimborso per le spese di gestione amministrativa e contabile.

*N.B.:

- In riferimento ai comuni afferenti ai Distretti sanitari, per pronta consultazione, si riporta link del sito web aziendale con i relativi comuni:
<https://www.asppalermo.org/azienda/distretti/>

il relativo conteggio chilometrico viene calcolato a partire dal sito aziendale. 8

4. I rimborsi saranno erogati a seguito di regolare rendicontazione sino a eventuale esaurimento del *budget* progettuale annuale, come previsto dai relativi cronoprogrammi di spesa dei citati progetti 2 e 3 del PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo.

5. Il Monitoraggio delle attività sarà effettuato dai G.O.P. dei due progetti 2 e 3 sopracitati, mentre la valutazione in itinere e finale verrà effettuata con modalità partecipative coinvolgendo gli stessi ETS e i principali *stakeholders*, così come previsto dall'elaborato progettuale n.3.

Art. 6 - Risorse e loro gestione

1. La Rete di ETS di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, con il Capofila firmatario del presente atto, metterà a disposizione i propri operatori e i volontari nonché i mezzi di trasporto necessari per l'espletamento delle attività dettagliate nel precedente art.4.

2. I cronoprogrammi di spesa delle progettualità 2 e 3, già richiamati, riportano le risorse a disposizione degli ETS costituitisi in rete, sino ad eventuale esaurimento delle stesse.
3. Le spese oggetto di rimborso forfettario saranno ammissibili se coerenti con le attività e generate durante il periodo di attuazione del progetto, a datare dalla formale sottoscrizione della presente Convenzione. La liquidazione dei rimborsi forfettari, previa puntuale rendicontazione da parte dell'ETS Capofila e con le avvertenze di cui al precedente art.4, avverrà previo controllo amministrativo della documentazione e alla sua conformità ai costi ammissibili previsti dalle *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* (pubblicate con Deliberazione INMP n. 107 del 13/03/2025). In tal senso, l'Amministrazione

Procedente si riserva di non riconoscere le spese non conformi alle citate Linee Guida e a quanto pattuito in sede di co-progettazione.

4. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti all'ETS Capofila saranno recuperati.

5. L'ETS Capofila dovrà conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività e alla rendicontazione effettuata, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere sempre disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dei contributi assegnati.

6. Tutti i documenti contabili, come già riportato a chiusura dell'art.4, dovranno riportare le seguenti diciture in riferimento alle attività progettuali effettuate e nello specifico:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 del precedente art.4 si riporterà la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) si riporterà la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;

ciò per la riconducibilità delle spese agli stessi e per la tracciabilità del finanziamento dedicato.

7. In accordo con il principio costituzionale di sussidiarietà e di collaborazione esplicitata nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nei citati cronoprogrammi di spesa, l'Ente Capofila e gli ETS associati non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute 9

dovessero risultare inferiori a quelle preventivate e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà utilizzato sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

8. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, i rimborsi all'ETS Capofila saranno liquidati entro 60 giorni dalla data di presentazione all'Amministrazione Procedente, a firma del proprio legale rappresentante, della rendicontazione di nota spese/fattura di rimborso, riportanti le denominazioni specificate nel precedente comma 6, e in particolare:

a. prospetto riepilogativo delle attività effettuate, delle spese effettivamente sostenute corredati di eventuali documenti contabili, fiscalmente regolari, aventi valore probatorio, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia;

b. autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità in questione, secondo le previsioni di cui all' Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale Europeo Plus, e in coerenza con le *Linee Guida per la rendicontazione per i progetti a regia e titolarità – PNES area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria"* sopracitate;

9. La liquidazione dei rimborsi all'ETS Capofila è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili, nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

10. Durante la realizzazione delle attività progettuali, eventuali rimodulazioni di quanto concordato in sede di co-progettazione, per intercorse esigenze o variazione del contesto e/o del quadro progettuale potrà avvenire previa riapertura della co-progettazione tramite convocazione del Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale.

Art. 7 – Assicurazioni e garanzie definitive

1. L'ETS Capofila e ciascun associato della Rete di cui al Protocollo d'Intesa allegato sono responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo ETS Capofila solleva l'Amministrazione Procedente da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.
2. A garanzia dei rischi gli ETS stipuleranno le polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività. L'Ente Capofila è responsabile della piena attuazione del presente comma e ha l'onere di raccogliere la relativa documentazione nel "Fascicolo Progetto".
3. Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico dell'ETS responsabile delle attività in svolgimento il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'ETS dalle responsabilità incombenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né l'esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.
4. Considerato che la Co-progettazione *de qua* prevede un mero rimborso spese ad avanzamento delle attività realizzate dalla Rete di ETS e rendicontate dagli Enti Capofila, non si prevede la stipula

di alcuna fidejussione o alcun deposito cauzionale da parte dell'ETS Capofila. 10

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'ETS Capofila assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge

n. 136/2010. A tal fine, in forza del presente Atto, produrrà all'Amministrazione Procedente specifiche e formali dichiarazioni. In tal senso, i conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento e per l'accreditamento dei rimborsi spese, dovranno essere intestati o cointestati all'ETS Capofila.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento. L'Ente Capofila della Rete si impegna a comunicare entro sette giorni all'Amministrazione Proponente ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Art. 9 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità e, in generale, creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto. Ciò in piena integrazione con le finalità stesse del Progetto, con quanto condiviso nel

percorso di co-programmazione e co-progettazione nonché nell'interesse generale alla base del procedimento di cui la presente Convenzione risulta esito formale.

Art. 10 – Riservatezza

1. L'ETS Capofila è tenuto al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con l'ASP di Palermo.
2. In particolare, l'ETS Capofila ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività progettuali.
4. L'Ente Capofila della Rete è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. L'ETS Capofila potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali, per disposizione normativa o ¹¹ adempimenti formali.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'ETS Capofila assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso di realizzazione delle attività progettuali, in fase di esecuzione nella loro autonomia operativa. Lo stesso ETS Capofila, pertanto, è individuato quale Responsabile del trattamento secondo la normativa vigente (ex art.28 Regolamento UE 2016/679).
2. Gli ETS della Rete e l'Ente Capofila si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel *Programma Nazionale Equità nella Salute* ed annesso Allegato tecnico e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.
3. Per quanto non specificato si rimanda al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa di riferimento.

Art. 12 – Divieto di cessione e vicende soggettive dell'ETS Capofila

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di

trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. Eventuale integrazioni e/o sostituzioni di Enti associati, di cui all'allegato Protocollo d'Intesa, potranno essere effettuate qualora dovesse essere riproposta una nuova fase di co-progettazione.

2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché vengano comunicate all'Amministrazione Procedente.

3. Nel caso di trasformazioni dell'ETS Capofila, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dall'ASP di Palermo, previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di co-programmazione e co-progettazione.

4. L'ETS Capofila si obbliga a comunicare tempestivamente all'ASP di Palermo le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire le verifiche del caso.

5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte dell'ETS Capofila l'Amministrazione Procedente può dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 13 – Motivi di risoluzione e revoca dell'accordo

1. Oltre ai casi previsti dagli articoli del presente accordo, che si intendono qui richiamati, l'ASP di Palermo si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli

effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, di 15 giorni, nei confronti

dell'ETS Capofila. Le ipotesi di risoluzione e revoca possono realizzarsi per i seguenti motivi:

- scioglimento o (qualora l'Ente Capofila della Rete abbia assunto la qualità di imprenditore commerciale) messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
- mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'accreditamento o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;
- non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
- dopo tre formali diffide ad adempiere, mancata attivazione delle attività;
- interruzione o sospensione delle attività progettuali;
- violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
- gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- inosservanze ritenute gravi dall'Amministrazione Procedente tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: comportamenti non corretti e non appropriati tenuti nei confronti degli utenti ed in generale di terzi, caratterizzati da imperizia,

negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato e non appropriato alle attività progettuali; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il l'Amministrazione Procedente.

2. La risoluzione si verificherà di diritto e con effetto immediato qualora l'ASP di Palermo comunichi per iscritto all'Ente Capofila della Rete la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

3. In caso di risoluzione della Convenzione, l'Ente partner si impegna a fornire, su richiesta del Soggetto beneficiario tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze. Nel caso di risoluzione l'ETS Capofila ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento approvato e ricevuto.

4. Nel caso in cui una somma erogata all'ETS Capofila debba essere recuperata in tutto o in parte, lo stesso si impegna a restituire all'Amministrazione Procedente la somma in questione nel termine concesso dallo stesso.

5. Per quanto concerne ogni altra fattispecie che determina la revoca della presente Convenzione, si rinvia al citato Avviso relativo al programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo

sociale Europeo Plus, come dettagliati nel Piano Operativo approvato dall'Autorità di Gestione del PNES.

Art. 14 – Recesso

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle

13

attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, l'ASP di Palermo ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte, in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.

2. In caso di recesso, l'Ente Capofila della Rete ha titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. L'ETS Capofila rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

3. L'Ente Capofila della Rete, entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, deve richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.

4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso manifestato e sottoscritto da tutte le Parti, senza alcun onere per le stesse.

5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, l'ETS Capofila si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Procedente, tenendola in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria.

Art. 15 – Riapertura tavolo di co-progettazione

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'Ente Capofila della Rete la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e degli eventuali atti/delibere autorizzativi previsti. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con eventuali appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ente Capofila della Rete si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune tra le parti purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comporti variazione del piano finanziario progettuale.
2. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo tra le Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del responsabile della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 16 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'ETS Capofila, nell'esecuzione della presente Convenzione, si atterrà al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo consultabile sul sito web aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm-trasparente/ptpc-asp-palermo-2019-2021-aggiornamento-del-codice-di-comportamento-del-dipendente/>
2. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto

14

negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

Art. 17 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede e in accordo con il percorso di co-programmazione e co-progettazione effettuato.
2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di Palermo. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

Art. 18 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 19 – Osservanza della normativa

1. L'ETS Capofila e gli associati di cui al Protocollo d'Intesa nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, nella piena autonomia, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.
2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico dell'Ente Capofila della Rete e dei relativi associati che non potranno, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Amministrazione Procedente. Restano parimenti ad esclusivo carico degli ETS coinvolti le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 20 – Spese di registrazione

1. Fanno carico all'ETS Capofila della Rete tutte le eventuali spese per diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente

e/o conseguente, secondo le disposizioni di legge connesse alla Riforma del Terzo Settore ex D.Lgs 117/2017.

Art. 21 – Allegati

1. Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'ETS capofila e gli Enti associati è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, come lo sono, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati e consultabili sulla pagina PNES del sito WEB dell'ASP di Palermo.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò procedono a sottoscriverlo come di seguito.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo dell'art. 24 del D.Lgs.

n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). 15

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
INTERSOS Organizzazione Umanitaria ETS

IL DIRETTORE SANITARIO DELL'ASP DI PALERMO
Dott. Antonino Levita
n.q. di sostituto del Direttore Generale ai sensi
dell'art. 3 c. 6 del D. Lgs 502/92

Signed by:

7874DA50D235489...

DS

INTERSOS
ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ETS
Via... n. 10 - 00100 Roma
Tel. +39 06 47811111



Firmato
digitalmente da:

ANTONINO
LEVITA

PROTOCOLLO D'INTESA

Protocollo d'Intesa tra INTERSOS Humanitarian Organization ETS - Ente
Capofila della Rete - e gli ETS Associati

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' SALUTE 2021-2027

"Contrastare la povertà sanitaria"

Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP Pa"

Procedura realizzata ai sensi degli articoli 55 e 57 del "Codice del Terzo Settore"

*D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e in coerenza alle Linee Guida di cui al Decreto del
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del 31/03/2021*

TRA

INTERSOS Humanitarian Organization ETS, di seguito anche denominata *Capofila della Rete*, C.F. / P.I. 97091470589, con sede legale in Roma, via Aniene n. 26/A, Legale Rappresentante dell'Ente Konstantinos Moschochoritis

E

gli ETS della Rete di seguito elencati:

- 1) **PEOPLE HELP THE PEOPLE APS** di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a PALERMO in Via GIUSEPPE DE SPUCHES 20 – C.F.: 97238390823 e P.I. 06247440826 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante GIUSEPPE LABITA,
- 2) **Centro Sociale San Francesco Saverio APS Onlus**, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a PALERMO in Via CORRADO AVOLIO 2 – C.F.: 03494350824 e P.I. 03494350824 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante ANTONINO VAGLICA,

di seguito anche denominati *Rete degli Associati*.

PREMESSO che:

- il *Piano Nazionale Equità nella Salute (PNES)* individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle disuguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi del S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale:

- 1) *Contrastare la povertà sanitaria;*
- 2) *Maggiore copertura degli screening oncologici;*
- 3) *Il genere al centro della cura;*
- 4) *Prendersi cura della salute mentale;*

- per l'area sub 1) *Contrastare la povertà sanitaria* il Programma prevede che l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e soggetto beneficiario delle operazioni a titolarità e le Aziende Sanitarie delle sette Regioni individuate quali soggetti beneficiari Piano;

CONSIDERATE le Deliberazioni dell'ASP di Palermo:

- n. 61 del 04/03/2024, ratificata da INMP, che ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*", corredata di: domanda di finanziamento e dichiarazione da parte dell'Azienda Sanitaria; Piano di interventi articolato in schede progetto; Criteri di valutazione delle operazioni;
- n. 716 del 04/06/2024 di presa d'atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP - in qualità di organo intermedio - e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*" relativi al programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a) il Piano degli Interventi, contenenti i *sette progetti* per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b) la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area summenzionata Dott.ssa L. Calcara e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c) le nomine per ciascuno dei 7 progetti, dei responsabili dei gruppi operativi di progetto, dei relativi referenti amministrativi (giusta nota della Direzione Generale prot. 259115 del 29/05/2024) e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "*Co-progettazione tra ETS e ASP di Palermo*", Dott. Carlo R. Gambino;
- n.547 del 17/10/2024 con cui l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 Ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria*"

VISTI:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;

- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che:

- le azioni riconducibili agli ETS sono connesse sia alle attività del Progetto 3 sopra specificato che al Progetto 2 "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 – CUP F79G24000160006;
- le risorse finanziarie su cui graveranno i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte sono quelle dettagliate nelle schede di progetto n.2 e n.3 sopracitate, parte integranti del percorso di co-progettazione e consultabili ai seguenti link nella pagina PNES aziendale:
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>
- con Delibera n.938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è avviata una procedura, appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, distinta nelle seguenti fasi: Accreditamento, Co-programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria dell'ASP di Palermo;
- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025 è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con nota prot.n.42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;

VISTI:

- i verbali n.1 del 17/02/2025, n.2 del 26/02/2025 e n.3 del 06/03/2025, che si intendono parte del presente accordo (consultabili sulla pagina PNES del sito web dell'ASP di Palermo al seguente link: <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>) con cui si sono definiti il percorso e la procedura di co-programmazione e co-progettazione per concordare, tra le parti, un modello operativo di Reti di ETS a supporto delle azioni del PNES in questione, le attività in capo agli stessi ETS e il relativo sistema di rimborso spesa e rendicontazione;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del

Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

CONSIDERATO che:

- nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra l'ASP di Palermo e gli ETS accreditati è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra l'ASP di Palermo e gli Enti Capofila delle Reti di ETS individuate in Co-progettazione ;
- l'accordo di collaborazione trova la sua forma compiuta nella stipula di una Convenzione dove vengono definite le modalità di realizzazione delle attività emerse e concordate nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione;
- lo stesso percorso di co-programmazione e co-progettazione ha definito un Modello di Rete di dimensione provinciale con tre aree territoriali EST – Centro PA – Ovest come specificato analiticamente nell'Allegato 3 al citato Verbale n.3 del 06/03/2025;
- che l'ETS Capofila e la RETE degli Associati, in accordo con il Modello di Rete sopracitato, concordano nel sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa – che diverrà parte integrante della relativa Convenzione tra ASP di Palermo ed ETS Capofila – impegnandosi a garantire le attività di collaborazione, definite nel citato Verbale n.3 del 06/03/2025, nell'area territoriale CENTRO;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, relativi al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione *de quo*, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti e consultabili sul Sito Web dell'ASP di Palermo nella pagina dedicata al PNES e, nello specifico, al seguente link <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>, costituiscono parte sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Protocollo d'Intesa, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali PNES 2021-2027 n.2 e n.3 di seguito specificate:

- "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie" Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 CUP F79G24000160006.

2. Le schede in questione sono consultabili sulla pagina web sopra citata ai seguenti link:

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>

3. In linea di massima, l'Area/e territoriale/i di riferimento su cui verrà impegnata la Rete di ETS guidata dall'Ente Capofila sottoscrittore il presente accordo, coerentemente a quanto concordato nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, è/sono

4. L'ETS Capofila e la Rete di Associati, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano affinché le attività co-progettate con l'ASP di Palermo siano svolte con le modalità convenute nel percorso di co-programmazione e co-progettazione riportato nei verbali citati in premessa e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del formalizzando rapporto convenzionale, in via di definizione, al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto degli elementi formalmente connessi con le linee guida e la normativa di settore sopra richiamata.

5. Resta inteso che le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base a indicazioni dell'Organismo Intermedio e/o ministeriali.

Art. 3 - Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata sino alla realizzazione dei Progetti PNES 2021-2027 in premessa citati e comunque entro il 31 Dicembre 2029, come previsto dai documenti progettuali e dal programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES).

2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2° semestre 2029, come così previsto dagli elaborati progettuali sopra richiamati.

3. L'ETS Capofila e la sua Rete di associati si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Organismo Intermedio rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 – Impegni, Azioni e Attività progettuali in capo alla Rete di ETS

1. L'ETS Capofila e gli Enti Associati si impegnano a collaborare con l'ASP di Palermo per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

2. L'ETS Capofila si impegna a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa documentazione contabile di cui al successivo art.5..

3. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Via Giacomo Cusmano n. 24 - 90141 Palermo - Partita Iva/Codice Fiscale 05841760829, a mezzo PEC all'indirizzo pnes.pec@asppa.it.

4. L'Ente Capofila e gli ETS Associati sono tenuti ad effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e dei volontari ad esse adibiti, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida di settore.

5. L'ETS Capofila, nella sua attività di coordinamento della Rete di Associati, comunicherà formalmente all'ASP di Palermo l'elenco dei volontari e/o operatori, con esperienza e competenza nell'ambito delle azioni previste dal PNES, che verranno impiegati nelle attività progettuali.

6. Eventuali sostituzioni e aggiornamenti degli elenchi dovranno essere comunicate sempre formalmente.

7. Le azioni progettuali concordate in fase di co-programmazione e co-progettazione di competenza dell'ETS Capofila e della Rete di enti associati sono le seguenti:

- supporto e collaborazione all'attività di *outreach* in contesti deprivati per la popolazione target (individui *homeless*; soggetti che vivono in insediamenti di fortuna e non autorizzati nel tessuto urbano e rurale; lavoratori stagionali in agricoltura che vivono in insediamenti informali ecc.);
- identificazione dei soggetti beneficiari;
- supporto all'attività di *outreach* in comunità distanti dai punti di erogazione dei servizi sanitari (es. isolamento dovuto a conformazione geografica e orografica del territorio, etc.);
- collaborazione all'attività di *referral* delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica (per la presa in carico da parte degli ambulatori di prossimità e dei servizi progettuali);
- produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio-economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio;
- erogazione/distribuzione farmaci: erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA, in raccordo operativo con il G.O.P. del Progetto-Scheda N.2, o di dispositivi medici durevoli (ad esempio protesi odontoiatriche);
- fornitura di mezzi e operatori in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, individuazione e orientamento ai servizi delle persone target e distribuzione dei farmaci) riferiti per tutto il target progettuale previsto nelle annualità (Target progettuale persone "vulnerabili" di cui il 40% migranti/paesi terzi);
- collaborazione nelle campagne di informazione e sensibilizzazione anche tramite l'utilizzo dei materiali predisposti dal G.O.P. del Progetto-Scheda N.7.

8. Lo specifico pacchetto di attività in capo agli ETS, così come definito in fase di co-progettazione (Verbali NN. 2 e 3 sopracitati), si declina come di seguito riportato:

- 8.1 Sensibilizzazione della popolazione nei contesti di riferimento progettuale;
- 8.2 Individuazione delle persone corrispondenti al target progettuale;
- 8.3 Preparazione della documentazione necessaria alla adesione degli utenti partecipanti (ISEE, STP, ENI, Esenzione per reddito, Attestazione di indigenza);
- 8.4 Compilazione "SCHEDE DI ADESIONE PARTECIPANTI" (Allegato A.1 al verbale n.2 del 26/02/2025) a cui verrà acclusa una "copertina", dove verrà riportato un "codice Associazione" oltre alla denominazione dell'Ente e del relativo Operatore per tracciare l'attività effettuata;
- 8.5 Accompagnamento e orientamento delle persone individuate nei servizi PNES di riferimento;
- 8.6 Trasporto e consegna farmaci in raccordo e su indicazione del Gruppo Operativo di Progetto 2 – PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo*;
- 8.7 Rendicontazione bimestrale delle attività e delle spese effettuate secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa;
- 8.8 Documento contabile bimestrale per il rimborso spese **;
- 8.9 Redistribuzione, in quota parte per gli interventi effettuati, dei rimborsi agli ETS della Rete (di esclusiva competenza del Capofila della Rete).

* In riferimento all'Attività 8.6 l'ETS Capofila fornirà al Responsabile del Progetto 2 PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo nominativo/i e recapito/i del/i referente/i specifico/i per la consegna dei farmaci, unitamente all'elenco dei mezzi disponibili al trasporto.

** In riferimento all'Attività 8. l'ETS Capofila dovrà procedere secondo le indicazioni operative e tecniche da parte dell'ASP di Palermo, che verranno esplicitate con apposita nota esplicativa:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP

F71H24000110006";

- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;

Art. 5 – Rimborsi Spese

1. Si da atto che l' A.S.P. di Palermo, previo convenzionamento, assicurerà il coordinamento, la supervisione e il raccordo operativo tra gli ETS Capofila e le articolazioni progettuali previste dal PNES in questione.
2. In riferimento alle attività sopra enumerate e ai relativi rimborsi spese, così come definito nella richiamata co-progettazione, si specifica che:
 - a) per le attività riportate dal punto 8.1 al punto 8.5 l' Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 20.00 - onnicomprensive per tutte e cinque le attività - per ogni utente;
 - b) per il trasporto di farmaci - punto 8.6 - l' Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese forfettario di Euro 15,00 per ogni trasporto di farmaci effettuato su indicazione e secondo le modalità (raggruppamento di utenti per zona territoriale da servire) definite da un Referente del GOP 2, con un ulteriore incremento di rimborso in ragione della distanza chilometrica oltre i primi 15 Km (secondo Tabella ACI);
 - c) per l'ETS Capofila verrà considerato il 5% del documento contabile a titolo di rimborso per le spese di gestione amministrativa e contabile.
4. I rimborsi saranno erogati di seguito a regolare rendicontazione sino a eventuale esaurimento del *budget* progettuale annuale, come previsto dai relativi cronoprogrammi di spesa dei citati progetti 2 e 3 del PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo.
5. L'Ente Capofila avrà l'onere di distribuire i rimborsi spesa spettanti a ciascun ETS della Rete di Associati in ragione delle attività effettivamente espletate e regolarmente rendicontate al Capofila.

Art. 6 - Risorse e loro gestione

1. La Rete di ETS di cui al presente Protocollo d'Intesa, con il Capofila firmatario del presente atto, metterà a disposizione i propri operatori e i volontari nonché i mezzi di trasporto necessari per l'espletamento delle attività dettagliate nel precedente art.4.
2. Le spese oggetto di rimborso forfettario saranno ammissibili se coerenti con le attività e generate durante il periodo di attuazione del progetto, a datare dalla formale sottoscrizione della presente Convenzione.
3. L'ETS Capofila si impegna a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività e alla rendicontazione effettuata, predisponendo un "*fascicolo di progetto*" su adeguato supporto informatico che deve essere sempre disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dei contributi assegnati.
4. In accordo con il principio costituzionale di sussidiarietà e di collaborazione esplicitata nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nei citati crono programmi di spesa, l'Ente Capofila e gli ETS associati

non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà utilizzato sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

5. Durante la realizzazione delle attività progettuali, eventuali rimodulazioni di quanto concordato in sede di co-progettazione, per intercorse esigenze o variazione del contesto e/o del quadro progettuale potrà avvenire previa riapertura della co-progettazione tramite convocazione del Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale da parte dell'ASP di Palermo.

Art. 7 – Assicurazioni garanzie definitive

1. L'ETS Capofila e ciascun associato della Rete di cui al presente Protocollo d'Intesa sono i responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo ETS Capofila solleva l'Amministrazione Procedente da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.

2. A garanzia dei rischi gli ETS stipuleranno le polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività. L'Ente Capofila è responsabile della piena attuazione del presente comma e ha l'onere di raccogliere la relativa documentazione nel "Fascicolo Progetto".

Art. 8 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità e, in generale, creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto. Ciò in piena integrazione con le finalità stesse del Progetto, con quanto condiviso nel percorso di co-programmazione e co-progettazione nonché nell'interesse generale alla base della stessa collaborazione inter-istituzionale.

Art. 9 – Riservatezza

1. L'Ente Capofila e la Rete di Associati sono tenuti al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con l'ASP di Palermo.

2. In particolare, gli ETS sottoscrittenti il presente atto hanno l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano

copie, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.

3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività progettuali.

4. Gli stessi ETS sono responsabili dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'ETS Capofila assumerà di seguito al convenzionamento il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso di realizzazione delle attività e in fase di esecuzione nell'autonomia operativa progettuale. Lo stesso ETS Capofila, pertanto, verrà individuato quale Responsabile del trattamento secondo la normativa vigente (ex art.28 Regolamento UE 2016/679).

2. Gli ETS della Rete e l'Ente Capofila si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel *Programma Nazionale Equità nella Salute* ed annesso Allegato tecnico e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.

3. Per quanto non specificato e ad eventuali sub deleghe si rimanda al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa di riferimento.

Art. 12 – Recesso dall'accordo di collaborazione

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Protocollo d'Intesa oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la prosecuzione delle attività progettuali, ogni ETS della Rete ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente accordo in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta all'Ente Capofila e all'ASP di Palermo. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.

2. In ogni caso, l'ETS recedente si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno alle attività progettuali ponendo in essere ogni attività necessaria in raccordo con l'Ente Capofila.

Art. 13 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'Ente Capofila e la Rete di Associati, nell'esecuzione delle attività progettuali, si atterrano al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo consultabile sul sito web aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm->

Art. 14 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Protocollo d'Intesa viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede e in accordo con il percorso di co-programmazione e co-progettazione effettuato.

Art. 15 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 16 – Osservanza della normativa

1. L'ETS Capofila e gli associati nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, nella piena autonoma responsabilità, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.

2. Resta comunque inteso che la sottoscrizione della relativa Convenzione da parte dell'ETS Capofila obbliga al rispetto della stessa anche tutti gli Associati della Rete sottoscrittore.


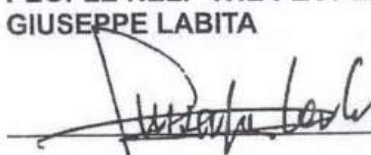
Art. 17 – Allegati

1. Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'ETS capofila e gli Enti associati costituirà parte integrante e sostanziale della Convenzione in via di sottoscrizione tra l'Ente Capofila della Rete e l'ASP di Palermo.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò procedono a sottoscriverlo come di seguito.

LA RETE DEGLI ETS ASSOCIATI:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
PEOPLE HELP THE PEOPLE APS
GIUSEPPE LABITA



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Centro Sociale San Francesco Saverio APS Onlus
ANTONINO VAGLICA



**CENTRO SOCIALE
SAN FRANCESCO SAVERIO APS ONLUS**
Via Avolio, 2 - 90134 Palermo
P. IVA 03494350824



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS CAPOFILA
INTEROS HUMANITARIAN ORGANIZATION ETS
KONSTANTINOS MOSCHOCHORITIS

DS

Signed by:

-7874DA50D235489...

INTEROS

ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ETS
Via Aniene, 28/A - 00196 Roma (IT)
Cod. Fisc. - 97091470588



**Protocollo d'Intesa tra Fondazione San Giuseppe dei Falegnami - Ente
Capofila della Rete - e gli ETS Associati
PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' SALUTE 2021-2027
"Contrastare la povertà sanitaria"**

Progetto 3 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASP Pa"

*Procedura realizzata ai sensi degli articoli 55 e 57 del "Codice del Terzo Settore"
D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e in coerenza alle Linee Guida di cui al Decreto del
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del 31/03/2021*

TRA

Fondazione San Giuseppe dei Falegnami, di seguito anche denominata *Capofila della Rete*, C.F. / P.I. 97065220820, con sede legale in Palermo, Piazza Santa Chiara n. 10, Legale Rappresentante dell'Ente Mario Affronti

E

gli ETS della Rete di seguito elencati:

- 1) Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Verona, in Via San Zeno in Monte, 23 – e sede operativa a Termini Imerese (Pa), in Via Ugo Foscolo, 8 – C.F.: 93300770232 e P.I. 04933260236 nella persona del Procuratore Speciale Michele Maciocia,
- 2) Consorzio Sol.Co. – Rete di Imprese Sociali Siciliane – Società Cooperativa Sociale, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Catania, in Via Carrera, 23 – C.F. e P.I. 03126080872 nella persona del suo Consigliere Delegato Francesco Passantino,
- 3) Vivi Sano APS ASD, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Alessandro La Marmora, 72 – C.F.: 97272650827 e P.I. 06512370823 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Daniele Giliberti,
- 4) La Panormitana Società Cooperativa Sociale, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Vicolo San Carlo, 54/62 – C.F. e P.I. 05219170825 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Nadia Sabatino,
- 5) Centro Diaconale La Noce Istituto Valdese, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Giovanni Evangelista Di Blasi, 12 – C.F. e P.I. 00331830828 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Anna Maria Ponente,
- 6) Associazione Apriti Cuore ETS, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Piazza Dell'Origlione, 18 – C.F.: 97154610824 e P.I. 04963940822 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Francesco Campagna,
- 7) Operatori Sanitari Mariani Cattolici, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Dei Quartieri, 19/A – C.F.: 97203480823 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Francesco Paolo La Placa,
- 8) Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Sezione di Palermo ODV, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Piazza Dei Quartieri, 6 – C.F.: 97042980827 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Giovanni D'Aiuto,
- 9) Il Genio di Palermo ODV, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Gabriele Vulpi, 49 – C.F.: 97263950822e nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Stefano Drago,

- 10) Organizzazione per la Protezione Civile LeAli, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Rosa Balistreri, 5 – C.F.: 97218460828 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Angelo Lucio Battaglia,
- 11) Our Voice APS, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Villaerosa, 29 – C.F.: 90067890443 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Sonia Tabita Bongiovanni,
- 12) Pro.Vi.De. Regina della Pace, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Casteldaccia (Pa), in Via Contrada Stazzone, 30 – C.F.: 05013650824 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Anna Alonso,
- 13) Un Nuovo Giorno ODV, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Calcante, 9 – C.F.: 97314720828 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Antonia Macaluso,
- 14) Asterisco Società Cooperativa Sociale, di seguito denominata ETS Associato, con sede legale ed amministrativa a Palermo, in Via Marchese di Villabianca, 70 – C.F.: 05096240824 e P.I. 05096240824 nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Maria Cristina Arena.

di seguito anche denominati *Rete degli Associati*.

PREMESSO che:

- il *Piano Nazionale Equità nella Salute* (PNES) individua sette regioni in cui intervenire per garantire un maggiore contrasto alle disuguaglianze nelle opportunità di Salute e di accesso ai servizi sdel S.S.N. dei cittadini e, precisamente, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- nel contesto socio-economico delle sette regioni alle quali il Programma si rivolge, emergono alcune aree di bisogni sanitari, sostenute da dati di evidenza e condivise con il Partenariato di programma, che necessitano di specifiche politiche di riequilibrio volte a migliorare la capacità dei servizi sanitari e l'accesso agli stessi della popolazione con vulnerabilità socio-economica, con riguardo ad ambiti che, seppure strategici, non sono, attualmente, oggetto di investimento da parte di altri programmi comunitari, nazionali o regionali;
- in tal senso, il Programma individua quattro aree di intervento per le quali è più urgente intervenire ed è necessaria un'iniziativa nazionale:
 - 1) *Contrastare la povertà sanitaria;*
 - 2) *Maggiore copertura degli screening oncologici;*
 - 3) *Il genere al centro della cura;*
 - 4) *Prendersi cura della salute mentale;*
- per l'area sub 1) *Contrastare la povertà sanitaria* il Programma prevede che l'*Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà* (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) e soggetto beneficiario delle operazioni a titolarità e le Aziende Sanitarie delle sette Regioni individuate quali soggetti beneficiari Piano;

CONSIDERATE le Deliberazioni dell'ASP di Palermo:

- n. 61 del 04/03/2024, ratificata da INMP, che ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra l'INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*", corredata di: domanda di finanziamento e dichiarazione da parte dell'Azienda

Sanitaria; Piano di interventi articolato in schede progetto; Criteri di valutazione delle operazioni;

- n. 716 del 04/06/2024 di presa d'atto della Convenzione e dei relativi allegati sottoscritta tra l'INMP - in qualità di organo intermedio - e l'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle azioni dell'area "*Contrastare la povertà sanitaria*" relativi al programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027*" (PNES), in cui sono stati indicati:
 - a) il Piano degli Interventi, contenenti i *sette progetti* per un totale di € 11.887.202,19 a gravare su fondi FESR per € 4.679.627 e su fondi FSE + per € 7.207.575,11;
 - b) la nomina, giusta nota prot. n. 254681 del 27/05/2024, del Responsabile dell'attuazione del piano di intervento PNES dell'area summenzionata Dott.ssa L. Calcara e del Referente amministrativo Dott.ssa S. Gugliotta;
 - c) le nomine per ciascuno dei 7 progetti, dei responsabili dei gruppi operativi di progetto, dei relativi referenti amministrativi (giusta nota della Direzione Generale prot. 259115 del 29/05/2024) e, nello specifico, del Responsabile del Progetto 3 "*Co-progettazione tra ETS e ASP di Palermo*", Dott. Carlo R. Gambino;
- n. 547 del 17/10/2024 con cui l'ASP di Palermo ha preso atto della Delibera n. 333 dell'1 Ottobre 2024, con cui l'INMP ha approvato il Piano di interventi di questa Azienda relativo al Programma "*PN Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento Contrastare la povertà sanitaria*"

VISTI:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che:

- le azioni riconducibili agli ETS sono connesse sia alle attività del Progetto 3 sopra specificato che al Progetto 2 "*Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)*" - Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 – CUP F79G24000160006;
- le risorse finanziarie su cui graveranno i rimborsi spese delle Reti di ETS coinvolte sono quelle dettagliate nelle schede di progetto n.2 e n.3 sopracitate, parte integranti del percorso di co-progettazione e consultabili ai seguenti link nella pagina PNES aziendale:
 - <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>
- con Delibera n.938 del 23/12/2024, avente per oggetto: "Approvazione Schema di Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un percorso di Co-programmazione e Co-progettazione per collaborare alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria – Progetto 3 CUP: F71H24000110006", si è avviata una procedura, appropriata alla dimensione e alla complessità del territorio interessato dagli interventi progettuali, distinta nelle seguenti fasi: Accreditamento, Co-programmazione e successiva Co-progettazione per la definizione di Reti di ETS in grado di collaborare, su tutto il territorio provinciale, alla definizione e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria dell'ASP di Palermo;
- con nota prot.n. 71086/2025 del 07/02/2025 è stato comunicato a tutti gli ETS interessati l'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, individuata dalla Direzione Strategica aziendale con nota prot.n.42117 del 24/01/2025, e resi noti gli elenchi delle Associazioni individuate e accreditate per la successiva fase di co-programmazione relativa alla procedura in questione;

VISTI:

- i verbali n.1 del 17/02/2025, n.2 del 26/02/2025 e n.3 del 06/03/2025, che si intendono parte del presente accordo (consultabili sulla pagina PNES del sito web dell'ASP di Palermo al seguente link: <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>) con cui si sono definiti il percorso e la procedura di co-programmazione e co-progettazione per concordare, tra le parti, un modello operativo di Reti di ETS a supporto delle azioni del PNES in questione, le attività in capo agli stessi ETS e il relativo sistema di rimborso spesa e rendicontazione;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

4

CONSIDERATO che:

- nella logica del procedimento previsto dall'Avviso Pubblico sopracitato, l'accordo tra l'ASP di Palermo e gli ETS accreditati è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra l'ASP di Palermo e gli Enti Capofila delle Reti di ETS individuate in Co-progettazione;
- l'accordo di collaborazione trova la sua forma compiuta nella stipula di una Convenzione dove vengono definite le modalità di realizzazione delle attività emerse e concordate nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione;
- lo stesso percorso di co-programmazione e co-progettazione ha definito un Modello di Rete di dimensione provinciale con tre aree territoriali EST – Centro PA – Ovest come specificato analiticamente nell'Allegato 3 al citato Verbale n.3 del 06/03/2025;
- che l'ETS Capofila e la RETE degli Associati, in accordo con il Modello di Rete sopracitato, concordano nel sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa – che diverrà parte integrante della relativa Convenzione tra ASP di Palermo ed ETS Capofila – impegnandosi a garantire le attività di collaborazione, definite nel citato Verbale n.3 del 06/03/2025, nell'area territoriale 2

PA;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, relativi al percorso di Accreditamento, Co-programmazione e Co-progettazione *de quo*, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti e consultabili sul Sito Web dell'ASP di Palermo nella pagina dedicata al PNES e, nello specifico, al seguente link <https://www.asppalermo.org/pnes-percorso-di-co-programmazione-e-co-progettazione-asp-ets/>, costituiscono parte sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Protocollo d'Intesa, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali PNES 2021-2027 n.2 e n.3 di seguito specificate:

- "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" Codice Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006;
- "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie" Codice Progetto PNES IN.4k.1_04 CUP F79G24000160006.

2. Le schede in questione sono consultabili sulla pagina web sopra citata ai seguenti link:

- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-dotazione-di-farmaci-ed-erogazione-delle-prestazioni-sanitarie-e-sociosanitarie-fse/>
- <https://www.asppalermo.org/progetto-pnes-co-progettazione-realizzata-da-ets-e-asl-funzionale-all'erogazione-delle-prestazioni/>

3. In linea di massima, l'Area/e territoriale/i di riferimento su cui verrà impegnata la Rete di ETS guidata dall'Ente Capofila sottoscrittore il presente accordo, coerentemente a quanto concordato nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, è AREA 2 PA

4. L'ETS Capofila e la Rete di Associati, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano affinché le attività co-progettate con l'ASP di Palermo siano svolte con le modalità convenute nel percorso di co-programmazione e co-progettazione riportato nei verbali citati in premessa e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del formalizzando rapporto convenzionale, in via di definizione, al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto degli elementi formalmente connessi con le linee guida e la normativa di settore sopra richiamata.

5. Resta inteso che le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base a indicazioni dell'Organismo Intermedio e/o ministeriali.

Art. 3 - Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata sino alla realizzazione dei Progetti PNES 2021-2027 in premessa citati e comunque entro il 31 Dicembre 2029, come previsto dai documenti progettuali e dal programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (PNES).

2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2° semestre 2029, come così previsto dagli elaborati progettuali sopra richiamati.

3. L'ETS Capofila e la sua Rete di associati si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Organismo Intermedio rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 – Impegni, Azioni e Attività progettuali in capo alla Rete di ETS

1. L'ETS Capofila e gli Enti Associati si impegnano a collaborare con l'ASP di Palermo per la realizzazione delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

2. L'ETS Capofila si impegna a relazionare e a rendicontare, bimestralmente, le attività progettuali effettuate, anche in coerenza alla connessa fatturazione di cui al successivo art.5.

3. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Via Giacomo Cusmano n. 24 - 90141 Palermo - Partita Iva/Codice Fiscale 05841760829, a mezzo PEC all'indirizzo pnes.pec@asppa.it.

4. L'Ente Capofila e gli ETS Associati sono tenuti ad effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e dei volontari ad esse adibiti, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida di settore.

5. L'ETS Capofila, nella sua attività di coordinamento della Rete di Associati, comunicherà formalmente all'ASP di Palermo l'elenco dei volontari, con esperienza e competenza nell'ambito delle azioni previste dal PNES, che verranno impiegati nelle attività progettuali.

6. Eventuali sostituzioni e aggiornamenti degli elenchi dovranno essere comunicate sempre formalmente.

7. Le azioni progettuali concordate in fase di co-programmazione e co-progettazione di competenza dell'ETS Capofila e della Rete di enti associati sono le seguenti:

- supporto e collaborazione all'attività di *outreach* in contesti deprivati per la popolazione target (individui *homeless*; soggetti che vivono in insediamenti di fortuna e non autorizzati nel tessuto urbano e rurale; lavoratori stagionali in agricoltura che vivono in insediamenti informali ecc.);
- identificazione dei soggetti beneficiari;
- supporto all'attività di *outreach* in comunità distanti dai punti di erogazione dei servizi sanitari (es. isolamento dovuto a conformazione geografica e orografica del territorio, etc.);
- collaborazione all'attività di *referral* delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica (per la presa in carico da parte degli ambulatori di prossimità e dei servizi progettuali);
- produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio-economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio;
- erogazione/distribuzione farmaci: erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA, in raccordo operativo con il G.O.P. del Progetto-Scheda N.2, o di dispositivi medici durevoli (ad esempio protesi odontoiatriche);
- fornitura di mezzi e operatori in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, individuazione e orientamento ai servizi delle persone target e distribuzione dei farmaci) riferiti per tutto il target progettuale previsto nelle annualità (Target progettuale persone "vulnerabili" di cui il 40% migranti/paesi terzi);
- collaborazione nelle campagne di informazione e sensibilizzazione anche tramite l'utilizzo dei materiali predisposti dal G.O.P. del Progetto-Scheda N.7.

8. Lo specifico pacchetto di attività in capo agli ETS, così come definito in fase di co-progettazione (Verbali NN. 2 e 3 sopracitati), si declina come di seguito riportato:

- 8.1 Sensibilizzazione della popolazione nei contesti di riferimento progettuale;
- 8.2 Individuazione delle persone corrispondenti al target progettuale;
- 8.3 Preparazione della documentazione necessaria alla adesione degli utenti partecipanti (ISEE, STP, ENI, Esenzione per reddito, Attestazione di indigenza);
- 8.4 Compilazione "SCHEMA DI ADESIONE PARTECIPANTI" (Allegato A.1 al verbale n.2 del 26/02/2025) a cui verrà acclusa una "copertina", dove verrà riportato un "codice Associazione" oltre alla denominazione dell'Ente e del relativo Operatore per tracciare l'attività effettuata;
- 8.5 Accompagnamento e orientamento delle persone individuate nei servizi PNES di riferimento;
- 8.6 Trasporto e consegna farmaci in raccordo e su indicazione del Gruppo Operativo di Progetto 2 – PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo*;
- 8.7 Rendicontazione bimestrale delle attività e delle spese effettuate, anche con "pezze d'appoggio" (di esclusiva competenza del Capofila della Rete);
- 8.8 Fatturazione bimestrale per il rimborso spese (di esclusiva competenza del Capofila della Rete)**;
- 8.9 Redistribuzione, in quota parte per gli interventi effettuati, dei rimborsi agli ETS della Rete (di esclusiva competenza del Capofila della Rete).

* In riferimento all'Attività 8.6 l'ETS Capofila fornirà al Responsabile del Progetto 2 PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo nominativo/i e recapito/i del/i referente/i specifico/i per la consegna dei farmaci, unitamente all'elenco dei mezzi disponibili al trasporto.

** In riferimento all'Attività 8.8 l'ETS Capofila dovrà procedere secondo il sistema di fatturazione elettronica dell'ASP di Palermo procedendo a fatturazioni bimestrali separate come di seguito:

- per le attività dall'8.1 alla 8.5 riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.2_02 – CUP F71H24000110006";
- per l'attività 8.8 (trasporto farmaci) riportando la dicitura "Progetto PNES IN.4k.1_04 - CUP F79G24000160006;

7

Art. 5 – Rimborsi Spese

1. Si da atto che l'A.S.P. di Palermo, previo convenzionamento, assicurerà il coordinamento, la supervisione e il raccordo operativo tra gli ETS Capofila e le articolazioni progettuali previste dal PNES in questione.

2. In riferimento alle attività sopra enumerate e ai relativi rimborsi spese, così come definito nella richiamata co-progettazione, si specifica che:

- a) per le attività riportate dal punto 8.1 al punto 8.5 l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese di Euro 20,00 - onnicomprensive per tutte e cinque le attività - per ogni utente;
- b) per il trasporto di farmaci - punto 8.6 - l'Amministrazione Procedente corrisponderà un rimborso spese di Euro 15,00 per ogni trasporto di farmaci effettuato su indicazione e secondo le modalità (raggruppamento di utenti per zona territoriale da servire) definite da un Referente del GOP 2, con un ulteriore incremento di rimborso in ragione della distanza chilometrica oltre i primi 15 Km (secondo Tabella ACI);
- c) per l'ETS Capofila verrà considerato il 5% delle fatture bimestrali a titolo di rimborso per le spese di gestione amministrativa e contabile.

4. I rimborsi saranno erogati di seguito a regolare rendicontazione sino a eventuale esaurimento del budget progettuale annuale, come previsto dai relativi cronoprogrammi di spesa dei citati progetti 2 e

3 del PNES 2021-2027 dell'ASP di Palermo.

5. L'Ente Capofila avrà l'onere di distribuire i rimborsi spesa spettanti a ciascun ETS della Rete di Associati in ragione delle attività effettivamente espletate e regolarmente rendicontate al Capofila.

Art. 6 - Risorse e loro gestione

1. La Rete di ETS di cui al presente Protocollo d'Intesa, con il Capofila firmatario del presente atto, metterà a disposizione i propri operatori e i volontari nonché i mezzi di trasporto necessari per l'espletamento delle attività dettagliate nel precedente art.4.

2. Le spese oggetto di rimborso saranno ammissibili se effettive, pertinenti, coerenti, comprovabili, e generate durante il periodo di attuazione del progetto, a datare dalla formale sottoscrizione della presente Convenzione.

3. L'ETS Capofila si impegna a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività e alla rendicontazione effettuata, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere sempre disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dei contributi assegnati.

4. In accordo con il principio costituzionale di sussidiarietà e di collaborazione esplicitata nel percorso di co-programmazione e co-progettazione, qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nei citati crono programmi di spesa, l'Ente Capofila e gli ETS associati non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà utilizzato sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

5. Durante la realizzazione delle attività progettuali, eventuali rimodulazioni di quanto concordato in sede di co-progettazione, per intercorse esigenze o variazione del contesto e/o del quadro progettuale potrà avvenire previa riapertura della co-progettazione tramite convocazione del Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale da parte dell'ASP di Palermo.

Art. 7 – Assicurazioni garanzie definitive

1. L'ETS Capofila e ciascun associato della Rete di cui al presente Protocollo d'Intesa sono i responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili dei danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo ETS Capofila solleva l'Amministrazione Procedente da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.

2. A garanzia dei rischi gli ETS stipuleranno le polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività. L'Ente Capofila è responsabile della piena attuazione del presente comma e ha l'onere di raccogliere la relativa documentazione nel "Fascicolo Progetto".

Art. 8 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità e, in generale, creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto. Ciò in piena integrazione con le finalità stesse del Progetto, con quanto condiviso nel percorso di co-programmazione e co-progettazione nonché nell'interesse generale alla base della stessa collaborazione inter-istituzionale.

Art. 9 – Riservatezza

1. L'Ente Capofila e la Rete di Associati sono tenuti al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con l'ASP di Palermo.
2. In particolare, gli ETS sottoscrittori il presente atto hanno l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività progettuali.
4. Gli stessi ETS sono responsabili dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

9

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'ETS Capofila assumerà di seguito al convenzionamento il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso di realizzazione delle attività e in fase di esecuzione nell'autonomia operativa progettuale. Lo stesso ETS Capofila, pertanto, verrà individuato quale Responsabile del trattamento secondo la normativa vigente (ex art.28 Regolamento UE 2016/679).
2. Gli ETS della Rete e l'Ente Capofila si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel *Programma Nazionale Equità nella Salute* ed annesso Allegato tecnico e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.
3. Per quanto non specificato e ad eventuali sub deleghe si rimanda al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa di riferimento.

Art. 12 – Recesso dall'accordo di collaborazione

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Protocollo d'Intesa oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la prosecuzione delle attività progettuali, ogni ETS della Rete ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente accordo in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta all'Ente Capofila e all'ASP di Palermo. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.

2. In ogni caso, l'ETS recedente si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno alle attività progettuali ponendo in essere ogni attività necessaria in raccordo con l'Ente Capofila.

Art. 13 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'Ente Capofila e la Rete di Associati, nell'esecuzione delle attività progettuali, si atterrano al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo consultabile sul sito web aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm-trasparente/ptpc-asp-palermo-2019-2021-aggiornamento-del-codice-di-comportamento-del-dipendente/>

Art. 14 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Protocollo d'Intesa viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede e in accordo con il percorso di co-programmazione e co-progettazione effettuato.

Art. 15 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 16 – Osservanza della normativa

1. L'ETS Capofila e gli associati nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, nella piena autonoma responsabilità, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.

2. Resta comunque inteso che la sottoscrizione della relativa Convenzione da parte dell'ETS Capofila obbliga al rispetto della stessa anche tutti gli Associati della Rete sottoscrittore.

Art. 17 – Allegati

1. Il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'ETS capofila e gli Enti associati costituirà parte integrante e sostanziale della Convenzione in via di sottoscrizione tra l'Ente Capofila della Rete e l'ASP di Palermo.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò procedono a sottoscriverlo come di seguito.

LA RETE DEGLI ETS ASSOCIATI:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS
Michele Maciocia



MICHELE MACIOCIA
06.06.2025 12:07:18
GMT+01:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Consorzio Sol.Co. - Rete di Imprese Sociali Siciliane -
Società Cooperativa Sociale
Francesco Passantino

Firmato digitalmente da

FRANCESCO PASSANTINO

C = IT
Data e ora della firma:
06/06/2025 13:34:41

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Vivi Sano APS ASD
Daniele Giliberti



Firmato
digitalmente da
GILIBERTI DANIELE
C = IT

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
La Panormitana Società Cooperativa Sociale
Nadia Sabatino

Firmato digitalmente da
NADIA SABATINO
CN = NADIA SABATINO
SerialNumber = TINIT-SBTNDA84M44G273W
C = IT

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Centro Diaconale La Noce Istituto Valdese
Anna Maria Ponente

Firmato digitalmente da: ANNA MARIA PONENTE
Data: 10/06/2025 12:21:15

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Associazione Apriti Cuore ETS
Francesco Campagna

Firmato digitalmente da

FRANCESCO CAMPAGNA

CN = FRANCESCO CAMPAGNA
C = IT

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Operatori Sanitari Mariani Cattolici
Francesco Paolo La Placa

FRANCESCO

PAOLO LA

PLACA

17.06.2025

11:24:10

GMT+02:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Palermo ODV
Giovanni D'Aiuto



Firmato
digitalmente da
D'AIUTO GIOVANNI
C = IT

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Il Genio di Palermo ODV
Stefano Drago



Stefano
Drago
19.06.2025
00:27:00
GMT+02:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Organizzazione per la Protezione Civile LeAli
Angelo Lucio Battaglia



Firmato digitalmente da:

Angelo Lucio Battaglia

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Our Voice APS
Sonia Tabita Bongiovanni



Firmato digitalmente da SONIA TABITA
BONGIOVANNI
C: IT
OU: VIA VILLAERMOSA,29 90139
PALERMO
O: OUR VOICE APS

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Pro.Vi.De. Regina della Pace
Anna Alonzo



ANNA ALONZO
27.06.2025 13:01:12
GMT+02:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Un Nuovo Giorno ODV
Antonia Macaluso



Firmato digitalmente da
MACALUSO ANTONIA
C=IT

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
Asterisco Società Cooperativa Sociale
Maria Cristina Arena



MARIA
CRISTINA
ARENA
04.07.2025
17:13:13
GMT+02:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS CAPOFILA
Fondazione San Giuseppe dei Falegnami
Mario Affronti

Signed by: AFFRONTI MARIO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 08-07-2025 09:27 UTC +02